Giovedì 13 Agosto - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione

Anno LIV - n. 193
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

La chiusura della Prima Mostra Quadriennale
Il Duce alla solenne cerimonia

ROMA, 12. — Stamane al palazzo delle esposizioni con l'intervento di S. E. il Capo del Governo ha avuto luogo la chiusura della prima mostra quadriennale d'arte nazionale. Lungo la scalea del palazzo erano schierati un numeroso gruppo di giovani fascisti, mentre molta folla si era adunata in via Nazionale. Ad attendere S. E. Mussolini ai piedi della scalea erano il Ministro delle corporazioni on. Bottai, il Capo dell'ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo on. Lando Ferretti, il presidente della confederazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti ed artisti onor. Di Bodrero, col segretario generale dott. Di Marzio, l'on. Oppo segretario generale della prima quadriennale e il segretario federale dell'Urbe Nino D'Aroma. Poco dopo le 9 è giunto in automobile S. E. Mussolini salutato dalle acclamazioni della folla e dai vibranti alalà dei giovani fascisti. S. E. il Capo del Governo accompagnato dalle autorità che erano a riceverlo si è avvicinato verso l'ingresso dell'esposizione accolto dai vivi applausi degli invitati artisti e personalità, ivi convenute. Nel gruppo di autorità che accompagnavano il Duce era anche il vice segretario del Partito on. Bacci il vice governatore di Roma conte d'Ancora, il senatore Cremonesi presidente della croce rossa italiana, vari deputati.

S. E. Mussolini ha sostato in una delle prime sale dell'esposizione dove cessata la dimostrazione di omaggio al Duce da parte degli invitati l'Oppo ha letto la sua relazione sui risultati della prima quadriennale. L'oratore ha concluso al grido di «Viva Mussolini» ripetuto con caloroso entusiasmo da tutti i presenti. S. E. Mussolini ha poi pronunciato brevi parole compiacendosi per il grande successo della 1.a quadriennale d'arte nazionale. Dopo aver rivolto un plauso agli espositori ed agli organizzatori, il Duce ha spronato gli artisti a lavorare con metodo, con volontà, e con fede perchè la 2.a mostra quadriennale che sarà inaugurata nel gennaio del 1935 sia l'espressione delle forze materiali, morali e politiche dell'Italia nuova. Applausi prolungati hanno accolto le parole di S. E. il Capo del Governo il quale poscia ha voluto visitare ancora una volta le sale della esposizione.

Quando il Duce ossequiato dalle autorità e dagli invitati ha lasciato il palazzo della esposizione i giovani fascisti e la folla riunita in via Nazionale gli hanno tributato una imponente dimostrazione di devota simpatia che si è protratta per qualche minuto tra incessanti acclamazioni e poderosi alalà.

Il segretario del Partito visita la Tendopoli al Monte Bianco
Imponenti significative dimostrazioni a S. E. Giuriati

AOSTA, 13. — Il Segretario del Partito, S. E. Giuriati, accompagnato dall'on. Scorza, dal dott. Chiavegatti e dal comm. Gastaldi Segretario Federale di Torino, ha compiuto ieri la visita alla Tendopoli. Erano ad attendere a Tendopoli il Segretario del Partito, S. E. il Prefetto d'Aosta ed i Segretari Federali di Aosta e Reggio Emilia e l'on. Giordani ispettore del Partito, il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Aosta generale Pellegrino, l'on. co. Michelini di San Martino, il Podestà di Tendopoli, i segretari politici dei G. U. F. della tutta Italia, numerose personalità e tutti gli studenti, che hanno fatto a S. E. Giuriati una imponente dimostrazione. Gli studenti istriani hanno offerto all'on. Giuriati due fazzoletti dalmati, i sardi vini e frutta della loro regione, gli altri studenti gli hanno fatto omaggio di oggetti caratteristici della rispettiva regione. Le donne di Courmayeur in costume hanno offerto a S. E. Giuriati i doni tradizionali.

Dopo una visita al campeggio ha avuto luogo il rancio che è stato consumato tra la più viva simpatia. Successivamente il Segretario del Partito e l'on. Scorza e le autorità si sono recati ad incontrare 350 Giovani fascisti di Torino che hanno poi passato in rivista. Il Podestà di Tendopoli ha offerto a nome dei goliardi, una artistica [illegible] con significativa dedica al Segretario del Partito.

S. E. Giuriati dopo le espressioni di devozione rivoltegli dal camerata Piazzesi, Podestà di Tendopoli, ha vivamente ringraziato i goliardi fascisti, attendati ai piedi del Monte Bianco, per l'omaggio graditissimo, compiacendosi per il fresco entusiasmo e per la perfetta disciplina dimostrata da queste giovani camicie nere che militarmente educano oltre i muscoli le loro menti e i loro spiriti. S. E. Giuriati ha terminato chiamando fortunati questi goliardi che possono mettere i loro anni al servizio della Patria e del Fascismo, sicuri di non errare. Li ha incitati a continuare la marcia verso la meta ormai certa.

Egli tra altro ha detto:

« Io voglio confessarvi alcune mie esperienze: c'è stato un triste giorno durante la guerra in cui molti hanno disperato della Patria. Ho udito allora molti invocare un capo, un uomo che guidasse saldamente le sorti del Paese. Ma l'uomo ch'era allora al Governo non seppe dire altro che questo: Rinunceremo anche noi alla Sicilia!

Due anni dopo ero a Parigi per la conferenza che preparava quel trattato di Versaglia di cui ancora oggi tutto il mondo soffre — e non meno degli altri. Andavo spesso all'Hotel Edoardo VI, sede dei nostri plenipotenziari. Non vedevo che facce pallide, stravolte per il ricatto diplomatico imposto all'Italia vittoriosa. Anche allora sentii molti invocare invano un uomo, un timoniere. Ebbene, oggi, camerati, questo Capo lo abbiamo, sprezzante di sè, ma vigilantissimo difensore dei diritti del popolo. Se non lo seguissimo fino all'estremo sacrificio, fino alla morte, saremo indegni di chiamarci italiani.

Io avevo vent'anni all'epoca di Adua — conclude S. E. Giuriati. — Io vivo spesso età con una letizia che non potrete immaginare mai. Beati voi che avete vent'anni! Beati voi che potete mettere senz'altro al servizio del Fascismo! ».

Le parole del Segretario del Partito hanno suscitato un enorme entusiasmo ed alla fine una imponente manifestazione è stata improvvisata per il Duce e per S. E. Giuriati.

S. E. Giuriati è ripartito salutato da una entusiastica dimostrazione e da vibranti alalà alle ore 17, dopo aver compiuto una gita fino al Lago di Miaze.

S. E. Giuriati di ritorno da Courmayeur, ove ha visitato la Tendopoli universitaria, è giunto a Torino, ripartendo alle ore 21.45 ossequiato da numerose autorità alla volta della Capitale.

S. A. R. Il Duca d'Aosta presidente onorario della Lega Navale

ROMA, 12. — S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta si è compiaciuto, con una lettera indirizzata dal suo aiutante di campo all'on. Achille Starace, Commissario straordinario della Lega Navale, accettare la presidenza onoraria che la patriottica Associazione gli aveva offerto in seguito alla perdita del Suo Augusto Genitore, che mantenne tale carica per oltre un triennio, avendola assunta dalla fondazione dell'Ente.

L'on. Achille Starace ha indirizzato a S. E. il Ministro delle Comunicazioni la seguente lettera:

Eccellenza,

La Lega Navale ha seguito con il più alto interessamento il successo incontrato dai treni festivi istituiti in questi ultimi giorni. Tale istituzione, sorpassata indubbiamente nel significato e nell'intendimento la forma abituale delle concessioni attuate in favore delle classi meno abbienti per assumere anche il carattere di un provvedimento inteso a portare al mare delle masse di popolo che se pur del mare non ignorano l'esistenza, non hanno di solito possibilità di farsi un giusto concetto del vasto campo d'attività che esso costituisce nell'economia generale della Nazione.

La Lega Navale Italiana, che ha innanzi tutto l'altissimo compito di creare e consolidare in tutte le classi del popolo una vera coscienza marinara, ha apprezzato in tutto il suo valore il provvedimento che V. E. ha ideato ed attuato con lungimiranza e genialità e con spirito saldamente tratto dalla vita del mare. Mi consenta perciò V. E. di rendermi interprete del sentimento unanime di consenso e di riconoscenza dei soci della Lega Navale che trovano una volta di più nell'opera dell'E. V. valido ed illuminato appoggio per il conseguimento delle alte finalità alle quali la Associazione tende con saldissima fede.

Con i più deferenti saluti fascisti.

Il Commissario Straordinario
Achille Starace.

Le colture agricole e le vicende della stagione

ROMA, 13. — L'Istituto Centrale di Statistica comunica le seguenti informazioni sulle vicende della stagione e sullo stato delle colture nella seconda quindicina di luglio.

La stagione anche nella seconda quindicina di luglio è decorsa prevalentemente asciutta e con temperature elevate. I leggeri piovaschi verificatisi in alcune provincie del continente non hanno apportato alcun giovamento alle colture che soffrono fortemente e ovunque la persistente siccità. I lavori di rottura delle stoppie procedono con lentezza a causa dell'eccessiva durezza delle terre. La mietitura del frumento, se si eccettua qualche zona di montagna e di alta collina, può considerarsi ultimata. Le operazioni di trebbiatura, terminate solo in poche provincie, confermano le segnalazioni della precedente quindicina. Buona è rimasta la produzione dei cereali e discreta [illegible]

Si presenta lo stato vegetativo del riso. Il granoturco invece, danneggiato dall'asciuttore, darà produzione ridottissima. Scarso si conferma il raccolto del tabacco, delle patate, del pomodoro e dei fagioli e in genere delle varie colture da rinnovo a semina primaverile durante provate dalla siccità. Si è iniziato il raccolto della canapa ed è in corso nelle Puglie e nella Basilicata quello del tabacco orientale. La siccità ha gravemente danneggiati i successivi tagli delle foraggere non irrigue e conseguentemente la produzione dei pascoli particolarmente in Sardegna. In varie provincie si lamenta scarsità di acqua per l'abbeverata del bestiame, la vite più continuare a mantenersi in buone condizioni di vegetazione comincia a manifestare qualche segno di sofferenza. Si è iniziato il raccolto delle uve della tavola a maturazione precoce. Accentuata la cascola dell'olivo. I frutti in generale hanno scarso prodotto.

Un incidente sulla linea Parma-Spezia

ROMA, 12. — Nel pomeriggio di ieri 11 corr., nei pressi della stazione di Berceto della linea Parma-Spezia un treno merci nell'iniziare l'attraversamento del ponte sul Taro urtava contro una longherina metallica della nuova travata che si costruisce di fianco a quella esistente. Tale longherina era stata imprudentemente depositata sul binario dagli operai della ditta costruttrice della travata. Per l'urto sviarono la locomotiva e due carri ingombrando la linea e danneggiando la travata in opera senza che si verificasse alcun danno alle persone. I treni direttissimi notturni Milano-Roma vengono istradati durante l'interruzione per la via di Genova, per i treni della linea si effettua trasbordo con autobus fra Ostia-Taro e Rocca Murata. E' stata disposta un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità. Sarà dato avviso della riattivazione della linea.

Il congresso studentesco a Bucarest
Una protesta degli studenti italiani

BUCAREST, 13. — I partecipanti al congresso studentesco hanno effettuato ieri una gita nei dintorni di Bucarest. E' seguito un banchetto al Municipio di Bucarest, al termine del quale il rappresentante del Podestà ha brindato al rinsaldamento dei legami tra i figli di Roma.

Ieri si sono iniziati i lavori effettivi del congresso. La delegazione italiana ha dichiarato di non partecipare ai lavori della commissione sportiva nonostante che l'attività sportiva dell'Italia sia maggiore di quella di altri Stati e l'Italia detenga il campionato mondiale. Questo in segno di protesta contro il mancato mantenimento della promessa dei delegati francesi che si erano impegnati a Budapest e a Bruxelles di trasferire l'ufficio sportivo a Roma. La delegazione italiana si è dichiarata disposta ad appoggiare la proposta americana della unificazione di tutti gli uffici a Ginevra.

Breve stagione d'opere italiane a Vienna

VIENNA, 13. — All'Opera viennese sarà tenuta dal 1 al 29 agosto una breve stagione di opere italiane. Il 26 agosto sarà dato il «Barbiere di Siviglia» con gli stessi artisti che recentemente a Salisburgo hanno riportato un caloroso successo e cioè con Dino Borgioli, Alessio Soledy, Dina Paggi, Mariano Stabile e Fernando Autori. Il 27 agosto verrà rappresentato il «Rigoletto» con protagonista Enrico de Franceschi.

Le peripezie del «Nautilus» nel suo ardito tentativo

OSLO, 13. — Sui guasti al motore sottomarino «Nautilus», in viaggio verso il Polo, si hanno i seguenti particolari.

Il primo guasto al motore è avvenuto a poche miglia dalla costa di Tromsoe. L'equipaggio si affaccendò per ripararvi; ma il guasto era più grave di quanto non fosse apparso sulle prime, e il «Nautilus» ha dovuto chiamare soccorso: si trattava di difetti di costruzione, non avvertiti al collaudo. Però, quando i soccorsi giunsero, si era potuto già mettere in azione il motore recalcitrante.

Per tutta la serata, a Tromsoe molta folla ha sostato per chiedere notizie; e, poichè queste mancavano, v'era una certa ansia. Il comandante del rimorchiatore «Pack» mandato in soccorso, il quale aveva abbordato il «Nautilus», ha informato che il contegno dell'equipaggio di questo è ammirevole. Non ostante il maggior lavoro, che ha costretto ad abolire i normali turni di riposo, le condizioni di spirito, dal comandante all'ultimo marinaio, sono ottime: tutti sono disposti ad affrontare i rischi di una navigazione nella zona artica senza frapporre indugi che potrebbero compromettere, per tutta questa stagione, l'esecuzione del viaggio.

All'ultima ora si apprende che il «Nautilus» procede verso il Nord forzando le macchine. Ciò lascia credere che il guasto già lamentato ai motori sia stato riparato del tutto e che l'impresa sia felicemente avviata.

Automobile che precipita in un burrone
Quattro passeggeri rimangono uccisi

ORANO, 13. — *Ieri mattina due famiglie lasciavano il villaggio di Saint Cloud sopra due automobili per andare a passare la giornata sulla spiaggia di Christel. Una delle automobili, ad una svolta della strada, slittò precipitando in un burrone profondo una cinquantina di metri. I quattro passeggeri che erano sulla macchina sono rimasti uccisi.*

L'ondata di freddo
Nevicate in Germania e sotto zero in Inghilterra

BERLINO, 13. — Grandi nevicate sono segnalate sulle montagne tedesche a poco più di mille metri sul livello del mare. In certe località il termometro è sceso a zero.

LONDRA, 13. — L'ondata di freddo diffusasi in gran parte dell'Europa ha raggiunto anche l'Inghilterra ove in certe località la temperatura è scesa a due gradi sotto zero.

Migliaia di cavalli soccombono a Praga per una infezione influenzale

PRAGA, 13. — Migliaia di cavalli dell'arma di cavalleria e artiglieria sono morti in pochi giorni vittime si ritiene dell'influenza cavallina del Giappone, che si crede si sia sviluppata in molte città della guarnigione. E' stata aperta però un'inchiesta, perchè sembra che la decimazione dei cavalli sia dovuta invece al foraggio che sarebbe avvelenato.

Curioso dibattito in Australia tra giudici e Governo per la riduzione degli stipendi

MELBOURNE, 13. — Gli sforzi del Governo per ottenere economie in tutti i campi hanno trovato un ostacolo imprevisto nella fedeltà dei giudici alla lettera del codice. Il primo ministro aveva proposta che i giudici dell'Alta Corte Federale contribuissero al riassetto finanziario rinunciando a parte dei loro onorari, senonchè tre giudici tra cui il presidente, hanno obbiettato che la Costituzione vieta ogni riduzione nella remunerazione dei giudici, aggiungendo di non potersi rendere colpevoli di inosservanza alla legge. Il Governo ha però avuto buon gioco ribattendo che avrebbe tolto ai magistrati le facilitazioni di viaggio non previste dall'articolo citato da essi. Tre altri giudici hanno risolto il problema impegnandosi di versare ogni anno al tesoro, di «motu proprio», una somma che rappresenta il 25 per cento dei loro onorari.

Grave attentato a Dublino per impedire una riunione di protestanti

DUBLINO, 13. — Giunge notizia da Cootehill che un ponte della linea ferroviaria della Great Borthern, è stato fatto saltare da ignoti tra Ballybaê e Cootehill, e che le comunicazioni telegrafiche sono state interrotte con lo abbattimento di pali. Si crede che tali atti siano stati compiuti allo scopo di impedire la riunione della Royal Blank Preceptors Orange Men (organizzazione protestante), che doveva tenersi oggi a Coottehill. La polizia ha aperto una inchiesta ed ha frattanto predisposto severissime misure pel mantenimento dell'ordine.

Complotto comunista scoperto a Cordoba
Severe misure di polizia

MADRID, 13. — La polizia ha scoperto un complotto comunista a Cordoba. Con l'aiuto dei sindacalisti i capi rossi intendevano provocare uno sciopero generale tra contadini ed operai agricoli ed a quanto pare si erano assicurato l'appoggio di buon numero di autorità locali. I capi sindacalisti e comunisti sono stati arrestati e i loro uffici chiusi. I lavoratori del porto di Malaga si sono posti in sciopero per spalleggiare la domanda di riapertura della sede dell'Unione Operaia.

Da Barcellona si informa che si intende fondare una Banca statale della Catalogna con funzioni, nella Catalogna, simili a quelle della Banca di Spagna nel resto del paese.

Data la minaccia di disordini e di scioperi a Saragozza, Cordoba e in altre città ove i disoccupati sono guidati dai sindacalisti, misure di polizia sono state ordinate dal Governo. Parecchi capi sindacalisti sono stati arrestati e le sedi comuniste sono state chiuse.

Il Sindaco comunista di Strasburgo fa togliere le bandiere francesi

STRASBURGO, 13. — Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo ponte sull'Aar, che dà accesso al terreno dell'esposizione. Pochi minuti prima della cerimonia, il Sindaco comunista ha fatto togliere tutte le bandiere francesi che ornavano la costruzione, provocando vivaci discussioni.

Incidente provocato da due boemi sulla frontiera ungherese

BUDAPEST, 13. — Sulla strada principale che conduce alla località di confine denominata Hidasneneti, due impiegati doganali cecoslovacchi, tali Emolik e Stefan, in stato di ubriachezza, hanno inveito contro l'Ungheria e contro le istituzioni ungheresi. Tra i due impiegati cecoslovacchi e alcuni abitanti ungheresi della medesima località, è scoppiata subito una zuffa. E' accorsa prontamente una pattuglia di gendarmi la quale ha separato i contendenti ed ha accompagnato i due impiegati e gli ungheresi che avevano partecipato alla zuffa al comando di gendarmeria di Gone per un interrogatorio. E' in corso una inchiesta.

L'assassinio del cassiere della grande Banca di Glasgow

GLASGOW, 13. — Ieri, nel pomeriggio, è stato trovato assassinato il cassiere di una grande Banca locale. Dai locali della Banca si è constatato che erano state esportate 1500 sterline.

Ucciso da un facchino negro che aveva schiaffeggiato

WASHINGTON, 13. — L'ex Attorney General, Frank Normann, è stato ucciso da un negro facchino di un albergo dove egli aveva alloggiato. Venuto a diverbio col facchino per una questione relativa al suo bagaglio, Frank Normann colpì il negro con uno schiaffo. Poco dopo il negro ha assalito armato l'ex Attorney Generale e lo ha freddato con quattro colpi di rivoltella sparandogli a bruciapelo. L'assassino si è costituito alla polizia.

Spedizione scientifica ungherese nel deserto libico

BUDAPEST, 13. — Riguardo alla spedizione attraverso il deserto Libico alla quale prendono parte anche due aviatori ungheresi, Aimassi e Conte Zichy, il «Pesti Hirlap» comunica che gli aviatori si uniranno all'esploratore inglese capitano Maliz nella città di Navi Halfa, sul Nilo. Le quattro automobili della spedizione Maliz sono fornite di strumenti per i lavori di cartografia. Gli apparecchi dei due aviatori ungheresi serviranno per orientare la spedizione. Almassy ha intenzione di fare delle rilevazioni cartografiche del deserto. A tale scopo egli riceverà istruzioni dal noto scienziato inglese Ball, direttore della cartografia anglo-egiziana.

L'attentato al treno Basilea-Berlino
Le nuove fasi delle indagini chiariscono il mistero

BERLINO, 13. — *I giornali recano che è stato appurato che il capo dei socialnazionalisti tedeschi Hiller, viaggiava sulla ultima carrozza del treno Basilea-Berlino, che saltò per l'esplosione di una bomba, sabato. Egli era però disceso prima che il disastro avvenisse.*

Il mistero dell'attentato è entrato in una nuova fase quando la polizia ha scoperto un uomo i cui connotati rispondono a quelli dati da un negoziante intorno allo sconosciuto che aveva comprato da lui il filo elettrico che aveva servito all'attentato.

L'arrestato, tale Carnell, dice di essere un ex ufficiale dell'esercito irlandese, ma risulta invece che è nato a Worthing, in Inghilterra. L'arrestato è stato posto a confronto con il negoziante, ma quest'ultimo ha dichiarato che l'individuo non ha la minima somiglianza con la persona sospetta. Benchè i connotati dell'arrestato non si accordino con quelli dati dal negoziante, la polizia mantiene i suoi sospetti sul Carnell perchè i suoi affari privati non appaiono chiari. La polizia crede che egli non sia irlandese e che non sia stato mai ufficiale. Pare che alcuni anni fa egli si sia arricchito improvvisamente.

La polizia è riuscita pure ad avere l'esatta descrizione dell'automobile col quale i criminali viaggiavano fino al luogo dell'attentato; essa è stata subito rintracciata in un garage di Berlino. Si credere che ciò darà modo alle autorità di mettere le mani sopra l'autore di uno dei più misteriosi delitti degli ultimi anni. Il movente del delitto rimane avvolto nel più profondo mistero. Finora non è nessun segno attendibile che permetta di far luce, tranne il ritrovamento di un giornale estremista sulla scena del delitto che si presume sia stato messo là come sfida. D'altra parte non pare si sia pensato a compiere dei furti sul treno fatto saltare, poichè il posto scelto per l'attentato è assai vicino a due stazioni ferroviarie.

Vaste retate di comunisti

BERLINO, 13. — *Proseguendo il programma inteso ad arrestare l'estremismo politico delle due ali, una vasta azione della polizia è stata intrapresa a Magdeburgo e ad Aquisgrana. Nella prima città, in seguito ad un attacco di socialnazionalisti contro i repubblicani della Reichsbanner, gli uffici del partito socialnazionalista sono stati perquisiti, sono stati operati quarantotto arresti e si è sequestrato un gran numero di armi. Nel distretto di Aquisgrana sono stati arrestati cinquanta comunisti accusati di appartenere ad una associazione illegale degli scelti tiratori rossi. Fra gli arrestati vi sono due consiglieri comunali ed un ex deputato del Reich.*

I giornali sono informati che dopo aver avuto un colloquio con alcuni esperti, il Ministro prussiano del Commercio ha deciso che in occasione della riapertura delle borse dei valori le operazioni a termine e sui valori a quota variabile non saranno ammesse almeno per un primo tempo. Nei prossimi giorni avranno luogo trattative dei rappresentanti del Governo con i circoli interessati in merito alla data di riapertura delle borse valori.

L'avventura dell'aviatore Cramer
Ogni speranza perduta

COPENHAGEN, 13. — Non si nutrono ormai più speranze sulla sorte toccata all'aviatore americano Parker Cramer, poichè si pensa che se egli fosse riuscito a raggiungere qualche imbarcazione, a questa ora avrebbe dovuto dare notizie di sè. Si ritiene pertanto che il pilota e il meccanico siano stati travolti dalla tempesta che ha infuriato domenica nel pomeriggio al largo della costa della Norvegia.

I naufraghi del «Redurno» sbarcano ad Alasund

OSLO, 13. — E' giunto a Alasund il piroscafo «Iotunfel», che recava a bordo venticinque naufraghi del piroscafo inglese «Redurno», che ha dovuto essere abbandonato al largo di Rundo ormai prossimo ad affondare.

Il comandante della nave naufragata ha dichiarato che il viaggio si era svolto senza incidenti con mare calmo allorchè l'acqua, per ragioni che non ancora si riesce a precisare, allagò le sale delle macchine.

Il record di un automobilista
A duecento chilometri l'ora

LONDRA, 13. — Il Visconte Ridley ha oggi coperto il chilometro lanciato a Brooklands, alla velocità di 105,32 miglia all'ora e il miglio lanciato alla velocità di 104,56 miglia. Il pilota si è servito di una automobile costruita appositamente con motore da 750 cavalli. Se la prova sarà omologata, il Visconte Ridley avrà migliorato il record mondiale per vetturette supercompresse stabilito sabato scorso da Leon Cushman.

Nuove desolazioni in Cina
Si accentua la minaccia delle acque

HANKEU, 13. — Nuove pioggie alluviali accompagnate da forti burrasche hanno accresciuto la desolazione che regna in queste regioni. Le plaghe della vallata del fiume Giallo hanno subito nuovi ingenti danni in seguito alla rottura di alcuni tronchi di dighe recentemente costruite che hanno cagionato l'allagamento di vaste zone nel territorio. Cinquecento abitazioni e numerosi abitanti sono rimasti sepolti sotto le macerie e trascinati dalle acque. La linea ferroviaria lungo il Tint Sin è stata sommersa per lungo tratto in seguito allo straripamento di un grande canale. La provincia dello Scian Tung è seriamente minacciata dal crescente volume dell'acqua del fiume Gial lo. Sul mercato di Sciangai il prezzo del riso è aumentato del 40 per cento in seguito alla distruzione di gran parte del raccolto.

Una sentenza assolutoria del Tribunale supremo sovietico

MOSCA, 13. — Dinanzi al tribunale supremo di Mosca si è svolto il processo contro sei dirigenti del trust della fosforite — Rotnov, Jouralev e altri — imputati di sabotaggio controrivoluzionario. Il processo è durato undici giorni. Il tribunale ha ritenuto non fondata l'accusa ed ha assolto tutti gli imputati, rilevando nella sua sentenza che la maggioranza degli accusati essendo capaci di effettuare un lavoro utile, devono partecipare all'opera costruttiva socialista nella U. R. S. S.

Jack Diamont condannato a quattro anni di carcere

NUOVA YORK, 13. — Il notissimo gangster Jack Diamont, che il primo corrente, come è noto, era stato ritenuto dalla Corte Federale di Nuova York colpevole di contrabbando di bevande alcooliche illecite e di aver fatto funzionare una distilleria clandestina nei monti di Catskill, è stato condannato a 4 anni di prigione ed al pagamento di undicimila dollari per violazione della legge proibizionista.

Notizie in breve

SI E' RIUNITA AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA sotto la presidenza dell'on. Marescalchi, la commissione incaricata di distribuire aiuti alle cantine sociali, enopoli cooperative, stabilimenti per la utilizzazione dei residui della vinificazione in base alla legge 2 gennaio 1931. Sono state esaminate le domande prodotte da dieci associazioni cooperative, alcune sono state rinviate per migliore documentazione, accolte cinque domande riflettenti le cantine sociali di Soave, San Damiano al Colle, Montescano, Montù, Beccari e la distilleria cooperativa di Ventimiglia.

IERI UN APPARECCHIO SCUOLA DELL'AEREOPORTO DEL LITTORIO (Roma), pilotato dall'allievo pilota Decani Umberto, durante un volo di allenamento cadeva da bassa quota per errore di manovra nei pressi del campo. Il pilota non ha fatto uso del paracadute ed è deceduto.

SONO STATI DENUNCIATI AL PROCURATORE DEL RE per contrabbando qualificato gli industriali raffinatori di olio d'oliva d'Imperia aSntino Trucchi, Mario Muratori, Pietro Isnardi, Berio Francesco Paolo fu Angelo tutti della Società «Siro». La dogana ha accertato che i denuncianti avevano frodato per una somma per ora accertata in circa 120 mila lire la tassa doganale specificata sotto la denominazione di diritto di confine. Oltre alle pene corporali contemplate i denunciati sono passivi di una multa che si aggira su una somma di lire 2 milioni.

MANDANO DA FABRIANO che in una battuta di caccia organizzata dall'on. Miliani e dal podestà sul Monte Maggiore, sono stati uccisi quattro lupacchiotti. Alla battuta hanno preso parte 60 cacciatori, intervenuti anche dai paesi vicini.

LA FACCENDA CANELLA-BRUNERI ha attirato l'attenzione di un direttore cinematografico tedesco, Alessio Granowski, il quale ne ha tratto argomento per un dramma cinematografico che s'intitola «L'uomo 17381» e sarà girato in parte in Italia.

NELLA REGIONE DI TOPLITZA IN BUCOVINA dopo un'accanita lotta con i gendarmi sono stati uccisi i famosi banditi Isaki e Petrej i quali erano capi di una organizzazione brigantesca che aveva messo il terrore nella Bucovina e con esso varie decine di omicidi. Sopra i monti Bornei sono rimasti ancora dal tempo della guerra importanti depositi di munizioni la cui ubicazione è ignota allo stesso Ministero della Guerra. A questi depositi si riforniscono largamente di armi e cartucce e granate appunto le bande brigantesche della Bucovina.

CONTINUANO DA PARTE DI SCONOSCIUTI i tentativi di sbullonamento dei binari ferroviari in Romania allo scopo di provocare deragliamenti. Presso Buesani una pattuglia militare sorprendeva un individuo intento ad effettuare il criminoso tentativo e come questi tentava di fuggire veniva inseguito a fucilate ed ucciso. Non si è potuto avere il minimo indizio di identificazione di questo individuo.

E' STATO DICHIARATO IL FALLIMENTO dell'albergatore Domenico Pagello, che eserciva alberghi sulla Riviera. L'ammontare del passivo si aggira sui due milioni circa.

AL PASSAGGIO A LIVELLO DI CASTEL DI CUNA (Siena), sulla ferrovia Siena-Buonconvento, il giovane ventiquattrenne Giannelli Rinaldo transitando in bicicletta a forte andatura veniva investito e stritolato da un treno merci proveniente da Chiusi.

UN TURBINE DI ARIA ha investito ieri un gruppo di case a pochi chilometri da Parma danneggiandole seriamente. Due carri di legna furono sollevati come fuscelli e lanciati in aria. Si lamentano tre feriti che vennero ricoverati all'Ospedale di Parma.

CRONACA CITTADINA

Lavori in Provincia

L'acquedotto di Venzone

secondo il progetto dell'ing. Renato Raffaelli

Uno dei problemi che interessano maggiormente Venzone, è senza dubbio quello dell'acquedotto, per il quale l'ing. Renato Raffaelli di Gemona, ha compilato un progetto ormai approvato dalle superiori autorità.

Vi è quindi speranza che anche questo importante lavoro venga presto varato, e che si risolva una annosa questione che sta molto a cuore ai venzonesi.

Attualmente Venzone, con una popolazione residente di abitanti 4544, per gli usi potabili è servito da una primordiale tubatura composta dei più svariati materiali, dal legno al cemento romano, alla creta ed infine alla ghisa su piccoli tratti; gli spandimenti sono tali che soltanto con sforzi continui si riesce a portare un filo alle varie fontane.

Di più l'acqua viene derivata a pelo libero, presso il Molino di sopra, direttamente dal letto di quella Roggia artificiale, alla buona senza filtro o protezioni di sorte.

L'ATTUALE ACQUEDOTTO

Così la popolazione di Venzone beve l'acqua di una roggia convogliata all'inizio dell'abitato (a metri 500 dal centro) e quindi, parte la facilissima inquinabilità, per la presenza di casolari nelle vicinanze è completamente limacciosa nelle soventi epoche di pioggia.

Questo complesso di circostanza, in sintesi, chiaramente dimostra che il Capoluogo di Venzone è ancor oggi sprovvisto di un acquedotto per la sua popolazione; per i suoi opifici, per le sue Istituzioni, che dia le più elementari garanzie di potabilità dello elemento convogliato.

Già fin dal 1898 il Medico Provinciale aveva segnalata la necessità di una trasformazione del servizio idrico e da quell'epoca sono stati iniziati gli studi dei professionisti Taddio di Udine, ing. Pittini di Gemona e ing. Mantovani di Udine per la soluzione del problema.

Questi tecnici si trovarono concordi nella necessità di trasportare la presa verso monte per circa 350 metri nella località Serrai, all'incile del canale derivante della roggia; ivi una briglia, in una stretta naturale, ha formato un bacino naturale, riempito di materiali minuti, che si presta benissimo da filtro disgrossatore e filtro lento per le acque da derivarsi.

UN LAVORO INDISPENSABILE

In seguito a rapporti continui dell'ufficiale sanitario locale, l'amministrazione del Comune invitava l'anno scorso l'ufficiale medico Provinciale ad un sopraluogo nella località della nuova presa; e il comm. prof. Bajardi, approvava i concetti espressi dai tecnici surricordati nei riguardi della presa al Serrai e caldeggiava l'immediata esecuzione delle opere, onde dare alla acqua, garanzia di inquinabilità e conservare alla stessa i caratteri di opportunità sempre trovati nelle precedenti analisi.

L'urgenza assoluta di eseguire ilavori, in relazione alla situazione sanitaria del momento, fece decidere il commissario di allora, dott. De Luca, ad iniziare i lavori dello spostamento della presa, e fu così costruita la nuova presa ed il tronco di tubature fino al vecchio casotto di partenza in modo da immettere l'acqua, adottando il diametro della stessa in mm. 150.

L'ing. Raffaelli Renato nel suo attuale progetto accetta senz'altro il lavoro compiuto.

L'ATTUALE PROGETTO

La presa Serrai è posta in località quasi disabitata e quindi senza pericolo di inquinamento: la sua quota a metri 243 sul mare però non è molto favorevole per il trasporto dell'acqua inquantochè il piano medio dell'abitato si trova a quota 230-231. Nasce quindi la necessità d'usare tubazioni di diametro notevole e ciò per giungere ai vari tronchi con il più alto carico possibile.

Fortunatamente questa necessità, messa in relazione con la forte potenzialità della sorgente, permette di climinare la costruzione di un serbatoio di compenso per le ore di massimo consumo e mantenere lo impianto entro le caratteristiche di medio costo.

L'acquedotto dovrà servire alla triplice finalità igienica, dell'uso potabile, domestico e dello abbeveramento dei numerosi animali, il che significa che la portata massima, tenuto conto della popolazione, da servire è di dieci litri al secondo.

Il bacino alla stretta Serrai sulla Venzonassa si presta magnificamente per una presa razionale di acquedotto. Onde sfruttare qualche filtro naturale tutto il bacino suddetto, conviene incassare in un piano morto, sulla destra della Venzonassa (protetto da due banchi rocciosi) una vasca di presa, a mo' di galleria filtrante, alla profondità di metri due circa dalla sommità della briglia.

Così dal fondo della vasca e dai fori sul piede dei muri laterali, l'acqua, passata attraverso i metri due di materiale ghiaioso e sabbioso del bacino entrerà nella vasca di presa e salirà fino al livello esterno per il noto principio dei vasi comunicanti.

IL COSTO DELL'OPERA

L'acqua da questa prima vasca, con uno stramazzo, a quota 243,10, si verserà nel filtro connesso, costituito con ghiaietta carbone e sabbia, in modo da portare un ulteriore perfezionamento al liquido già filtrato attraverso il materasso del bacino naturale.

Per la conduttura è stato usato il diametro di cm. 15. Essa seguirà poi un tratto il letto dell'attuale roggia e indi uscita giungerà sotto l'antica presa presso il molino di Sopra, riattraversata la Roggia, la conduttura seguirà le strade, abbandonando il tracciato della vecchia tubatura di cemento e legno.

L'attraversamento della Venzonassa sarà fatto addirittura sul ponte della Nazionale.

La conduttura principale proseguirà attraverso la strada Nazionale fino al bivio con la strada del Cimitero, per questa giungerà poi al borgo Rozza.

Il costo complessivo dell'opera è di lire 182 mila, e comprende anche la costruzione di tre pubbliche fontane.

L'acqua derivata dalla Venzonassa sarà sana e pura, e sarà più che sufficiente per Venzone centro e per tutte le sue borgate.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 74.90 — Londra 92.88 — Zurigo 372.90 — Stati Uniti 19.10 — Marco germanico 4.5350 — Scellino austriaco 2.6870 — Tre Venezie 79.40 — Consolidato 81.70.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione 754 — Temperatura massima di ieri gradi 24.6; minima di stanotte 16.5; di stamane alle ore 10 gradi 11 — Umidità 5p.

Il tempo non apparisce così stabile come nei giorni scorsi, e per oggi si avranno rannuvolamenti, più specialmente nella regione orientale.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 13 Agosto

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: Serata di musica da camera.

LANGENBERG — Ore 21: Concerto del Coro dell'Opera di Vienna (da Salisburgo).

Venerdì 14 Agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Acqua cheta», operetta in tre atti di G. Pietri.

SUISSE ROMANDE — Ore 20.50: «I due sordi», commedia giocosa in un atto di Jules Moinaux.

BUCAREST — Ore 21: «Rigoletto», opera di G. Verdi.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Fagioli e patate - Bistecche ai ferri - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Pasta asciutta al pomodoro o fagioli - Pesce fritto in sorte, uova, vitello alla veneta - Contorni. Cena: Riso e zucchine - Scaloppe al marsala, sgombri, tonno, uova - Contorni.

MERCATI DI OGGI

Piazza Venerio

VENDITA ALL'INGROSSO

Per quintale: Mele da L. 70 a 160 — Pere da 40 a 200 — Nocciole da 480 a 500 — Noci da 300 a 380 — Prugne da 60 a 120 — Uva da 100 a 200 — Pesche da 50 a 180 — Limoni da 7 a 15 al cento — Arachidi da 200 a 230 — Melanzane da 40 a 61 — Cetrioli da 20 a 40 — Peperoni da 40 a 100 — Fagiolini da 60 a 110 — Fagioli non sgranati da 60 a 120 — Patate da 32 a 40 — Cipolle da 40 a 60 — Insalata da 60 a 90 — Aglio da 150 a 200 — Spinaci da 50 a 120 — Radicchio da 50 a 120 — Pomodoro da 20 a 35 — Zucche da 35 a 50 — Barbabietole da 40 a 50 — Verze da 40 a 60.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo da L. 83 a 85 — Granoturco giallo da 48 a 52 — Granoturco bianco da 46 a 49 — Cinquantino da 48 a 50 — Segala da 57 a 59 — Avena da 56 a 60 — Orzo da pilare da 63 a 64.

Bestiame

Braida Bassi

Maiali da latte: entrati 385, venduti 270 da L. 25 a 50 — Maiali da allevamento: entrati 53, venduti 28 da L. 80 a 145 — Pecore: entrate 6, vendute 6 da L. 60 a 90.

Foraggi

Legna e carbone

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 18 a 20 — Fieno dell'alta di seconda qualità da 16 a 18 — Fieno della bassa di prima qualità da 15 a 16 — Fieno della bassa di seconda qualità da 14 a 15 — Trifoglio da 19 a 23 — Erba Spagna da 22 a 25 — Paglia da 7 a 8 — Legna forte corta da 11 a 11,50 — Comune mista da 7,50 a 9,50 — Carbone da 27 a 29.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 0.90 a 2.10 — Pere da 0.55 a 2.50 — Nocciole da 5.80 a 6 — Noci da 3.60 a 4.50 — Prugne da 0.80 a 1.60 — Uva da 1.30 a 2.60 — Pesche da 0.60 a 2.30 — Limoni da 0.10 a 0.18 l'uno — Cetrioli da 0.30 a 0.50 — Arachidi da 2.40 a 2.80 — Melanzane da 0.50 a 0.80 — Fagiolini da 0.75 a 1.40 — Fagioli non sgranati da 0.75 a 1.50 — Patate da 0.35 a 0.50 — Cipolle da 0.50 a 0.75 — Insalata da 0.80 a 1.10 — Aglio da 1.80 a 2.40 — Spinaci da 0.65 a 1.60 — Radicchio da 0.65 a 1.60 — Pomodoro da 0.30 a 0.50 — Zucche da 0.45 a 0.65 — Verze da 0.50 a 0.75 — Barbabietole da 0.50 a 0.65 — Peperoni da 0.55 a 1.30.

Il mercato autoveicoli

Oggi, secondo giovedì del mese, si è iniziato, come ormai d'uso, in Piazza Umberto I, il mercato autoveicoli usati. Di buon'ora hanno cominciato ad affluire auto e moto di ogni tipo e prezzo, con una organizzazione perfetta e una sicura vigilanza.

Gli affari si sono subito iniziati e qualche macchina è stata subito venduta.

S. E. il Prefetto inizia le visite di congedo

Ieri S. E. il Prefetto, colla visita a S. E. Nogara, ha iniziato le visite di congedo.

S. E. l'Arcivescovo ieri stesso ha restituito il saluto all'illustre partente.

Per la migliore utilizzazione dei motori agricoli

Tra l'A. G. I. P. (Agenzia Generale Italiana Petroli) e la S. U. M. A. (Società utenti motori agricoli) è stato stipulato un contratto per la fornitura agli agricoltori di tutta Italia e Colonie di carburanti ad elevato peso specifico (petroline, nafte) a condizioni particolarmente favorevoli.

Con tale accordo il prezzo di tali carburanti subisce notevoli ribassi che vengono garantiti come minimi per tutto l'anno in corso e gli agricoltori se ne avvantaggeranno moltissimo.

Nei Sindacati

Una proficua assemblea presieduta dal Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio ha avuto avuto luogo tra gli iscritti del Sindacato Provinciale Fascista Rivenditori Ambulanti di Udine. Partecipavano il Segretario Provinciale della categoria sig. Isidoro Mazzoleni ed i membri del Direttorio.

Il Commissario dell'Unione diede conto dell'attività esplicata nel periodo di sua reggenza.

La festa dell'Assunzione

in cui tradizionalmente affluiscono da ogni parte i fedeli alla Basilica delle Grazie, sarà celebrata in quel tempio con messe e comunioni numerose, ed alle 10 con messa solenne, accompagnata da scelta musica della «Schola Cantorum» della Basilica stessa. Nel pomeriggio, Vespri solenni: e, dopo l'estrazione della tombola, recita del Rosario.

Le feste odoriciane

In questi giorni il Comitato esecutivo delle solennità per la celebrazione del Centenario del B. Odorico, ha moltiplicato le sue sedute, sotto la presidenza del Vicario Generale mons. Quargnassi, per preparare degnamente tale celebrazione. E' assicurato l'intervento di Vescovi friulani e di altre personalità nel campo ecclesiastico e missionario. Intenzione di S. E. monsignor Arcivescovo è inoltre che tutte le Foranie della Diocesi abbiano a partecipare in pio pellegrinaggio a questa manifestazione dinanzi all'urna che ne racchiude i venerati resti mortali — urna che sarà, come dicemmo, solennemente trasportata in Duomo dalla Chiesa del Carmine. Oratore di quelle giornate sarà il Rev. Padre Roberto da Nove.

Nuovo vice direttore all'Orfanotrofio Mons. Tomadini

In luogo del defunto cav. don Pigani, vicerettore all'Orfanotrofio Tomadini, S. E. l'Arcivescovo ha nominato l'egregio sacerdote dott. Luigi Florida.

Fatti e fatterelli del giorno

Scomparsa di casa e... comparsa in prigione

Abbiamo detto ieri della scomparsa di certa Elisa Mondolo maritata Fabbro di anni 36, abitante in via Lumignacco, e delle ricerche affannose che ne faceva il marito. La donna era scomparsa di casa nel mattino: era uscita per fare le spese, e non aveva fatto più ritorno. Notizie della donna furono al marito fornite dalla questura.

Ella è quelal tale sedicente Vittoria Pascolini in Trevisan, arrestata ieri mattina stessa nel negozio della «Vitrum» perchè sorpresa a rubare una caffettiera. Naturalmente la intraprendente massaia dovrà ora rispondere anche per aver dato false generalità.

Ciclista investito da un camion

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17, il falegname Guido Galeotti di Enrico, di anni 19, era appena uscito dal deposito di legnami della Ditta Lamborghini e si dirigeva per Viale XXIII Marzo, verso il cavalcavia, quando veniva investito da un camion militare e gettato violentemente a terra.

Nella caduta riportava fortunatamente solo qualche escoriazione giudicata dal dott. Zagolin sanitario di turno al nostro Ospedale, guaribile in otto giorni.

Sbornia fatale

Cade dalle scale e muore

Ci scrivono da Aviano:

E' stato ricoverato d'urgenza ieri al nostro ospedale civile certo Da Ros Giacomo di anni 66 da Marsure che in occasione della sagra di S. Lorenzo, aveva alzato il gomito più del solito in modo di prendere una solenne sbornia che gli ha costato la vita. Poichè nel discendere le scale della Cooperativa la Vittoria, cadeva in malo modo battendo la testa su di un gradino, producendosi la frattura del cranio e conseguentemente la commozione celebrale.

Nonostante le cure dei sanitari, stamane cessava di vivere.

Si frattura la base cranica in uno scontro ciclistico

Una grave disgrazia è avvenuta ieri sera nei pressi di Chiasiellis.

Mentre il bracciante Maggiorino Di Tomaso di Remigio, di anni 19, da Chiasiellis, ritornava in bicicletta alla propria casa, accidentalmente andava a cozzare contro un altro ciclista proveniente in senso contrario.

Nell'urto violento, il Di Tomaso andò a sbattere la testa al suolo rimanendovi privo di sensi; l'altro ciclista non riportò alcuna lesione.

Il Di Tomaso, soccorso prontamente, fu caricato sopra un calesse e trasportato al Civico Ospedale ove il medico di guardia dr. Copetti gli constatò la probabile frattura della base cranica per cui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo, riservandosi la prognosi.

Cameriera udinese arrestata a Milano

La cameriera diciannovenne Rosa Tizianel, udinese, da circa sei mesi al servizio dell'ing. Benvenuti, abitante in via Moisè Loria 11, a Milano, si è improvvisamente licenziata ieri.

I padroni furono dispiacenti che la domestica abbandonasse la loro casa, poichè la ragazza si era affezionata ed era precisa nei suoi servizi. Ma quanta non fu la loro meraviglia quando, da una verifica nei cassetti degli armadi constatarono la sparizione di alcuni orologi d'oro e un anello, per un valore che si aggira sulle 10.000 lire.

La Tizianel è stata rintracciata dagli agenti di P. S. e arrestata.

Pietosa storia di una giovane maltrattata e seviziata dal padrino

Ieri i carabinieri di Via Gemona hanno tratto in arresto in via del Freddo i coniugi Luigi Gattesco fu Amadio, di anni 59, e Giuditta Padovan, protagonisti di una serie di maltrattamenti in danno della figlia Iclanda, di anni 19.

Diciannove anni fa la madre, alla quale si vede non faceva comodo la creatura che aveva messo al mondo, portava la bambina al nostro Brefotrofio. Solamente due anni fa e precisamente nell'ottobre del 1929, per intercessione di buone persone del vicinato, la Padovan si recava al Pio Istituto a rilevare la figlia che, priva della madre che non vedeva da molto tempo, la accolse freddamente.

La Iclanda venne adottata in seguito dal Gattesco; ma cominciò per lei una serie di maltrattamenti di ogni sorta, privazioni di cibo e di vestiario, e come se non bastasse, a questo si aggiungevano anche le busse.

Dopo tre mesi che la ragazza era a casa, si occupò presso una fabbrica di maglie in via Poscolle, guadagnando tre lire al giorno e versando i miseri guadagni in seno alla famiglia.

Questo non bastò per calmare le ire degli sciagurati genitori, che continuarono a maltrattare la giovane; tanto che questa si decise ad accettare un posto di domestica che una distinta famiglia udinese le offriva.

In seguito si ammalò, stette tre mesi a casa; di nuovo si occupò presso la Maglieria, ma i maltrattamenti degli inumani continuarono.

Un giorno però il contegno del padrino cambiò ad un tratto. Cominciò a circuire la figlia adottiva di molte attenzioni, sperando di sfogare le sue cupidigie.

Varie volte la giovane dovette riparare presso le famiglie vicine per fuggire alle brame dell'ignobile padrino, finchè l'altra sera, in seguito ad un ennesimo tentativo, venne richiesto, da parte di alcune persone impietosite, lo intervento dei carabinieri che nell'arresto dei due coniugi hanno posto fine alla ignominiosa storia.

Investito da un'auto

Ieri sera veniva accolto al nostro Ospedale il signor Antonio Bullini fu Gaspare di anni 53, dimorante in via Gemona, il quale presentava varie escoriazioni e contusioni in varie parti del corpo.

L'infortunato, che dal dott. Copetti è stato dichiarato guaribile in otto giorni, venne urtato e gettato a terra da una auto recante la targa 3782 TS.

La gara di tiro al boccino

La gara di tiro al boccino, che ha svolgimento sui bociodromi della Trattoria «Alle due Palme», (Porta Villalta), continua fra l'interesse del pubblico che vede i giocatori ben decisi a dimostrare il loro valore.

La prima sera si era chiusa con un netto vantaggio del noto Valerio che in seguito non gli è stato possibile scendere sul terreno di gioco, mentre nelle prime ore della seconda giornata, il forte Obuel sorpassava di un punto lo avversario. Ottima impressione fecero Mario Pertoldi ed il valoroso Fabris di Nimis che subito s'impose all'attenzione, piazzandosi ai primi posti.

Più tardi Luigi Volpato con meravigliose «serie» prendeva il comando della classifica che alla fine della terza giornata risultava la seguente:

1. Volpato punti 38; 2. Obuel punti 37; 3. Valerio punti 36; 4. Fabris punti 33; 5. Pertoldi M. punti 32; 6. Manente punti 29.

La gara avrà termine probabilmente sabato sera.

L'ESPERIA A CAPORIACCO

Dopo le due consecutive brillanti vittorie conseguite sui difficili calciodromi di Campoformido e Pradamano, i bravi ragazzi rosso-bleu scenderanno domani a Caporiacco per un incontro amichevole contro il forte team locale. Si prevede una partita molto interessante.

Circolari di S. E. il Prefetto

ai Podestà ed ai Commissari Prefettizi

S. E. il Prefetto ha fatto pervenire ai Podestà ed ai Commissari Prefettizi di tutta la Provincia, le seguenti circolari:

PRODUZIONE E COMMERCIO DELLE FARINE DI GRANO

Il recente provvedimento che fa obbligo ai molini che macinano grano estero di impiegare il 95 per cento di grano Nazionale per la produzione di semolini e farine destinate ad uso alimentare nell'interno del Regno e il fatto che sono state avanzate proposte di trattamenti fisici e chimici per l'imbianchimento delle farine come pure di mescolare piccole quantità di prodotti chimici diversi, venduti con nomi di fantasia nella panificazione, rendono necessaria intensificare la vigilanza per la rigorosa applicazione delle disposizioni di carattere sanitario.

Gli articoli 118 e 123 del Regolamento 3 agosto 1890, n. 7045, come pure le disposizioni degli articoli 107 e 108 del Regolamento generale Sanitario 3 febbraio 1901, n. 45 vietano qualunque aggiunta di sostanze estranee alle farine e specialmente l'aggiunta di sostanze che possono variare il colore naturale dei prodotti alimentari.

In relazione ai processi d'imbianchimento ed all'aggiunta di sostanze per favorire la fermentazione del pane sarà richiamata l'attenzione degli Ufficiali Sanitari per la necessaria vigilanza igienica mentre che a facilitare il controllo le SS. LL. vorranno disporre che le farine destinate alla panificazione ed alla fabbricazione di paste alimentari, sino a quando vengono usate, siano tenute in sacchi piombati o comunque suggellati e muniti di cartellini con l'indicazione del tipo di farina e del nome e dell'ubicazione del molino o del paese estero di provenienza e del nome dell'importatore.

Data l'importanza di quanto ha attinenza con il consumo del pane e delle paste alimentari, fondamentali nella nostra popolazione, raccomando la rigorosa applicazione delle disposizioni richiamate nella presente circolare ed attendo un cenno di assicurazione.

IX CONCORSO NAZIONALE PER LA VITTORIA DEL GRANO

Con decreto del 20 maggio u. s. S. E. il Capo del Governo ha bandito il IX Concorso Nazionale per la vittoria del Grano.

Come nei Concorsi precedenti, il materiale di propaganda sarà entro i primi giorni del prossimo mese di agosto, spedito alle SS. LL.

Prego, pertanto, di curare l'affissione gratuita dei manifesti nei luoghi maggiormente esposti al pubblico e di dare la massima pubblicità al concorso, valendosi anche della collaborazione dei parroci.

COMPILAZIONE DEI PIANI ECONOMICI di utilizzazione dei boschi comunali

E' stato fatto il quesito a questa Prefettura se per la compilazione dei piani economici di utilizzazione dei propri boschi i Comuni possono servirsi anche dell'opera dei geometri.

In proposito si avverte, dopo sentita la Autorità forestale, che nulla è da eccepire sull'impiego dei geometri per la compilazione della parte topografica dei piani di cui trattasi.

Si fa però presente che, giusta quanto fissato nelle norme generiche per la compilazione dei piani suddetti, redatte a cura del Comando Coorte P. N. F. ed approvate dall'ex Comitato forestale nella seduta del 3-9-25 non dovranno venire eseguiti lavori di rilevamento topografico, confinazioni delle proprietà ecc. perchè diversamente i piani di cui trattasi diverrebbero costosissimi. Pertanto, i lavori si ridurranno a quelli strettamente tecnico-forestali, cioè al rilevamento approssimativo della massa legnosa e dell'incremento, alla scelta del metodo di governo e di trattamento e al piano di utilizzazione. Tali lavori non potranno venir effettuati che da personale tecnico specializzato e dotato di lunga esperienza professionale, nella quale categoria non possono venir compresi i Geometri.

Premesso quanto sopra, l'opera di questi ultimi non potrà essere sostanziale e, soltanto in certi casi, essere sussidiaria di quella dei Tecnici.

DIFESA IGIENICA DEI GENERI ALIMENTARI

La Confederazione Generale Facista della Industria e la Federazione dei Commercianti hanno segnalato che da parte di molti venditori al minuto di generi alimentari, si sogliono avvolgere le sostanze stesse con carta usata stampata, colorata con sostanze nocive e che cedono facilmente il colore, con carta contenente, nella fabbricazione, gesso, allume, barite.

Tutto ciò oltre a rappresentare un inconveniente igienico, che va eliminato e represso con sollecitudine, costituisce anche una frode al commercio in quanto contenente barite, va a discapito alla merce acquistata.

Su ciò, si richiama la particolare attenzione delle LL. SS. interessando che vengano impartite precise disposizioni ai dipendenti Ufficiali Sanitari in modo da ottenere un'opera assidua la esatta osservanza dell'art. 126 del Regolamento Generale Sanitario 3 febbraio 1901, n. 45, con il quale appunto si fa divieto di involgere le sostanze alimentari con carta usata, stampata o preparata con gesso, allume, barite, ovvero colorata con sostanze nocive o che ceda facilmente il colore.

Le SS. LL. vorranno inoltre disciplinare con apposita ordinanza disponendo che la carta da involgere sostanze alimentari, oltre a corrispondere ai requisiti voluti dalle leggi sanitarie, non deve essere pesante e superare il peso di grammi 1,50 per decimetro quadrato.

Deve inoltre vigilarsi che il deposito della carta nei locali di vendita si effettui con tutte le garanzie igieniche specialmente per quanto riguarda la pulizia, la difesa contro le mosche, le cautele per proteggere la carta dalla polvere e dal sudiciume.

LIMITAZIONE SPESE

E' assolutamente necessario che in questo delicato periodo di crisi generale è di transizione al nuovo sistema tributario, in dipendenza della riforma delle finanze locali, le S.S. LL. si compenetrino della assoluta necessità di evitare l'assunzione, a carico dei rispettivi Enti, di ogni aggravio, che non sia fondato su tassativi obblighi di legge e non rivesta carattere strettamente obbligatorio ed indilazionabile.

Al riguardo occorre che le SS. LL. tengano ben presente che non giova insistere sulla opportunità ed utilità di taluna spese facoltative, poichè la questione non consiste nello stabilire se una determinata spesa rivesta o no carattere di utilità ma bensì se le condizioni finanziarie dell'Ente siano in grado di sopportivi.

Dopo breve malattia, munito dei Conforti della Santa Religione, rendeva la bell'anima a Dio

RIEPPI DANILO di GIUSEPPE

di anni 18

Ne danno angosciati il triste annuncio il babbo, la mamma Caucigh Maria, le sorelle Luciana ed Anna-Maria, il fratello Giorgio, la nonna Petrussa Maria ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno ad Albana venerdì 14 corr. alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale.

ALBANA, 13 Agosto 1931.

Di un grande artista friulano

Enrico Chiaradia

(nel 30.° anniversario della sua morte)

Fra gli artisti italiani che lasciarono impronte incancellabili nella seconda metà del 1800, nel ricordo, avrebbe diritto a maggior rilievo, la vigorosa figura dello scultore friulano Enrico Chiaradia, nato in Caneva di Sacile nel 9 novembre 1851 ed ivi decesso nel 13 agosto 1901.

Aveva 6 anni meno di lui e le mie condizioni di famiglia erano troppo modeste al confronto alle sue; ma per virtù della rara sua bontà, s'era amici fin da quando ero studente all'Accademia di Venezia. Allora non sapevo persuadermi com'egli potesse formarsi artista da se, solo spinto dall'attitudine e dalla ferrea volontà: ma quando alla I. Esposizione d'Arte Italiana di Torino mi trovai davanti alla statua colossale del «Caino» modellata dal Chiaradia con vigoria impetuosa, scevra di qualsiasi tecnica accademica, ne compresi la potenza dell'ingegno e provai la gioia di ricredermi.

L'austero genitore — che volle colti e istruiti i numerosi suoi figli, parecchi dei quali emersero poi nella vita pubblica, politica e professionale — avrebbe desiderato fare del suo Enrico un Ingegnere; ma questi, già inoltrato in quel ramo degli studi, vincendo la paterna ritrosia, si staccò dal Politecnico di Monaco, ed a Roma, con grande fervore, sicuro di se stesso, si dedicò alla scultura, con la sola guida del vero e la visione degli esemplari greci e romani, rimasti con dovizia a testimoniare come quelli artefici insuperati interpreti delle bellezze del vero, traducendole nella parfezione delle forme, nell'armonia degli assimi.

La passione grande e tormentosa che dominò fin da giovanetto Enrico Chiaradia, fu il cavallo, il nobile, forte ed elegante animale che egli amò e studiò con speciale interessamento. Così che quando fu bandito il concorso pel colossale gruppo equestre di Vittorio Emanuele II, destinato a coronare la grandiosa opera architettonica ideata dal Sacconi per il Monumento al Padre della Patria in Roma — pel Chiaradia, già addestrato nella forma e pronto in ogni preparazione, spuntò il suo momento, vi concorse — ed il suo bozzetto (grande al naturale) trionfò anche nel II. grado di concorso su molti concorrenti, fra i quali non pochi più saliti in alta notorietà.

La conquistata gioia del successo, fu però fin dal momento amareggiata dalla bava dell'invidia, prima sorda ed insidiosa, poi apertamente brutale. Siccome non si poteva attaccare il bellissimo modello vincitore, si accusava l'autore d'incapacità o almeno d'impreparazione alla riproduzione nelle grandiose proporzioni richieste dal progetto architettonico, già in corso di costruzione.

Malignità, pura e semplice — ma che non mancò d'esser diffusa dalle male lingue che non difettano mai.

Il Chiaradia sdegnò dar peso a tanta maldicenza; e con l'impeto meraviglioso che gli derivava dalla sicurezza di se, dall'ingegno e dal fisico eccesivamente robusto — affrontò l'opera tanto agognata — ed il colossale modello, dopo anni di faticoso lavoro fu coronato dalla piena, incondizionata approvazione dalla Commissione Reale, a tale scopo istituita.

L'enorme sforzo sopportato per sì lungo tempo, inasprito dalla grande responsabilità assunta, finì per fiaccare quell'atleta dai muscoli d'acciaio. E quegli occhi neri e profondi che tutto lo rivelavano nello spirito e nella intelligenza sic hiusero a 50 anni, prima del completo trionfo.

Ma se Enrico Chiaradia non potè presenziare all'inaugurazione dell'opera sua grandiosa, il colossale gruppo equestre di V. E. II. sorge dall'alto suo piedestallo a far fede di un ingegno poderoso, sempre maggiormente ammirato, ora che le passioni si sono spente.

*

All'annuncio del decesso, mi portai assieme al prof. Del Puppo, in rappresentanza degli artisti friulani d'allora, a Caneva di Sacile, pei funerali — riusciti una grandiosa dimostrazione di compianto per l'illustre figlio di quella terra. Dopo la cerimonia della Chiesa, il venerando Conte comm. N. Barozzi, a nome e per conto della Direzione delle Belle Arti e di molte Accademie ed Istituzioni artistiche, lesse una commossa orazione: e lassù, nel Cimitero, prima che la Salma illustre scendesse nella pace del Sepolcro; ed io, a nome degli artisti friulani pronunciai un breve discorso, comparso poi sulla «Patria del Friuli» ed in altri quotidiani.

*

Enrico Chiaradia era franco, talvolta sembrava proprio rude; ma quanto diverso da certi colleghi che, appena un po' in vista, guardano dall'alto in basso e degnano appena un «ciao» compassionevole! Egli, se mai, si addimostrò amico raro, quando il suo nome era già affidato alla storia. — Quanti atti e particolari mi si affollano al pensiero del grande amico! Ricordo che tutti gli autunni veniva a trascorrere un periodo di riposo nel suo paese; fermava tutti e con tutti parlava nel dialetto locale, informandosi degli assenti — compiangendo gli scomparsi. Tutti gli volevano un gran bene, ed i vecchi lo chiamavano «el paronzin Bocci» ricordandolo giovinetto tarchiato e forte come un leone.

Nè mancava di scendere a trovare gli amici di Sacile e di Pordenone, ove usava la squisita cortesia di rimorchiarmi per tenergli compagnia nelle sue visite a Casa Galvani e Cossetti ed ai suoi parenti a Fiume Veneto ed in altri siti. Un giorno giunse a Pordenone con l'illustre suo amico, il poeta norvegese B. Bjorson e la sua coltissima figliola, coi quali visitammo le industrie locali.

Appassionato per la musica, ed in modo particolare per quella agneriana, talvolta si recava per la stagione d'opera a Bayeraut; e, passando per Monaco, non mancava di fermarsi per godere qualche ora con me — quando io viveva e lavoravo in quella Città. Ed era un grande avvenimento per me; colla sua comparsa rumorosa, mi portava il profumo della Patria e le ultime notizie della mia famiglia e con quella degli comuni amici e, rievocando tanti ricordi.

La prematura morte fu una grande sventura, non solo per la famiglia, e per quanti ebbero la fortuna di conoscerlo; ma per l'arte, perchè c'era la sicurezza che il nostro Enrico avrebbe dato altri capolavori.

GIGI DE PAOLI

Domani apertura del Circo!

Domani, venerdì, a ore 21 precise, sulla Piazza Umberto I, inizierà i suoi spettacoli sensazionali il grandioso Circo moderno «Capitano Schneider».

Già questa sera, giovedì, arriveranno a Udine i lunghi treni speciali. Già il lavoro di erezione del Circo dovrebbe attirare molti curiosi in p.za Umberto I, perchè riesce sempre interessante di osservare, con quale rapidità sorga una variopinta città di tende. Interesse speciale dovrebbe pure destare la gigantesca tenda delle rappresentazioni, sostenuta da otto antenne di acciaio pieno, lunghe 26 metri e nella quale sono eccellenti supporti e travi. Da qualsiasi parte si ha la visuale libera per tutto ciò che va svolgendosi nel maneggio. In uno a questa vengono erette anche la fastosa facciata romana e l'imponente atrio e 4500 lampade elettriche la inonderanno di loro luce sfavillante.

Le rappresentazioni hanno luogo giornalmente a ore 21.

Sabato, Ferragosto, domenica e giovedì, vi saranno anche rappresentazioni diurne col programma serale completo di 70 numeri. Principio ore 16.

I bambini fino a 12 anni vi pagano la metà del prezzo di cassa.

Dettagli ulteriori si trovano nella odierna inserzione.

Spettacolo divertente all'Eden
Don Giovanni innamorato

La celebre Casa Paramount presenta oggi giovedì dalle ore 17 un programma divertentissimo di assoluta novità, e precisamente: «Don Giovanni innamorato», brillantissima commedia divertentissima; un susseguirsi di bizzarre situazioni, un intrecciarsi di saporose avventure mondane, che rasentando lo scandalo, fanno presupporre un dramma, ma l'arte raffinata di Adolfo Menjou, l'eterno conquistatore ravviva la situazione alla trionfale vittoria di cuori innamorati.

Fuori programma la geniale comicissima in due atti: «Ammazzasette» edita dalla Paramount; novità con protagonista Cirifischio.

Cinema Teatro Cecchini

Ultima rappresentazione del superfilm:

Caterina di Russia

Interprete **LIL DAGOVER**

Gli avvenimenti sportivi

Il grande incontro atletico Triveneto a Udine
I maggiori assi nazionali in lotta - Vivissima attesa

(Polisportivo Moretti - domenica 16)

La data dell'effettuazione a Udine del grande incontro atletico che riunirà al polisportivo Moretti non solo gli atleti delle Tre Venezie ma anche parecchi assi nazionali, quelli cioè che maggiormente splendono nel firmamento atletico, si avvicina. Di conseguenza l'attesa si fa più viva e intensa.

Il recente incontro disputatosi a Budapest fra le rappresentative d'Italia e di Ungheria è stato una autentica affermazione sportiva in campo internazionale.

In questo sport nel quale gli atleti italiani si cimentano in incontri internazionali soltanto da pochi anni, gli azzurri stanno raccogliendo ogni giorno nuovi allori lasciando prevedere che anche nell'atletica leggera, fra non molto tempo l'Italia potrà aspirare a buone affermazioni olimpioniche, come in altri sport quali la scherma, il calcio, il canottaggio.

Il recente incontro internazionale, se ha dimostrato che alcuni atleti sono in perfetta forma e possono sostenere qualsiasi confronto, ha altresì dimostrato che un rinnovamento dei quadri, specie per quanto può riferirsi ai cosidetti «numeri due», si impone. Per il prossimo esame che la nazione italiana dovrà sostenere in Inghilterra, ed al quale giustamente si annette particolare importanza, ormai non ci separano che pochi giorni; perciò, per poter con precisione misurare la forza dei propri rappresentanti, su cui incomberà la responsabilità di difendere il buon nome dello sport italiano, la F. I. D. A. L. ha deciso che il polisportivo Moretti (in occasione dell'incontro delle Tre Venezie nel quale sono impegnati molti nazionali) sia anche il banco di prova per il collaudo di ammissione per l'incontro londinese.

A tale scopo un cospicuo numero di atleti di ogni regione d'Italia sarà domenica presente, un po' nelle gare dell'incontro (concorrendo solo all'assegnazione dei premi individuali) ed un po' per partecipare a speciali gare comprese nel programma dell'incontro internazionale, fra le quali una corsa sui 100 jards, che dovrà indicare quali sono le probabilità dei nostri specialisti sulla distanza, e permettere la scelta dei due atleti, che in unione a Toetti e Meregatti dovranno disputare a Londra la staffetta 4 per 100 jards.

Dunque un vero e proprio raduno di assi di ogni specialità. Corse, salti e lanci daranno vita a lotte entusiasmanti perchè ogni concorrente, avendo al fianco avversari degni, dovrà dar fondo ad ogni energia per arrivare all'affermazione e che conseguita sarà motivo di giusto orgoglio per il vittorioso. I records si ottengono quando gli atleti in gara si equivalgono, quindi non crediamo d'errare affermando che domenica prossima sul nostro polisportivo i tempi e le misure delle varie prove costituenti i records, saranno valorosamente attaccati e seriamente minacciati.

Il Friuli, che è all'altezza di ogni altra regione d'Italia per passione sportiva, non mancherà di dare la propria adesione a questo avvenimento, inviando la propria folla di appassionati a vedere alla prova ed incoraggiare gli atleti dello sport della forza e dell'armonia. Si può dunque star certi che domenica il polisportivo brulicherà, non solo di atleti, ma di un vero esercito di sportivi.

Facelli capitano della squadra azzurra darà l'assalto al record dei 200 m.

Durante la riunione l'anziano milanese Facelli, l'impareggiabile ostacolista, approfittando del rettilineo della pista, darà l'assalto al record italiano dei 200 metri con ostacoli.

Il valoroso azzurro sarà coadiuvato da Cumar, Palmano e Caldana.

Ciclismo

G. P. Veterani Junior
(Basaldella - 23 corrente)

Molto opportunamente lo S. C. Basaldella, col consenso del Vice Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, onde completare la grande manifestazione sportiva basaldellese del 23 corrente, che comporta una necessaria e generale rassegna delle forze ciclistiche provinciali, ha incluso nel vasto e ardito programma il Gran Premio Veterani junior fissando il seguente percorso: Basaldella, Campoformido, Carpenedo, Pozzuolo, Zugliano e Basaldella (chilometri 15). I premi in palio sono vistosi. Inscrizioni al sodalizio organizzatore (tassa lire 2). Partenza ore 9.

Il successo di questa prova, resasi necessaria dal punto di vista sportivo, non mancherà di soddisfare sotto ogni punto di vista poichè saranno senz'altro della partita i già iscritti G. A. Colonnello campione friulano della categoria che vorrà far onore al suo titolo, Mario Da Vico che nella gara di campionato finì a mezza ruota dal vincitore, Luigi Maniago un ex asso dilettantistico, Zille di Cordenons e Lino Polo di San Vito al Tagliamento ambedue atleti già famosi e ancora sulla breccia.

La premiazione dei Veterani

E' seguita ieri sera, nei locali del Bar Chinol, la premiazione dei protagonisti della prima gara del campionato friulano veterani. Ciò ha dato motivo ad un raduno che, oltre alle vecchie glorie, fra le quali notammo Pietro Carlini (Claval), Marchetti, Anziutti, Chiansdetti, Ciriani e Jacob, di parecchi dirigenti sportivi, Mario Panseri presidente della Learco Guerra che offrì un gustoso rinfresco, Guglielmo Romanelli presidente dello S. C. Basaldellese, Lino Polo del Club tefanutti, Mario Da Vico del C. C. Udinese e Zille del G. S. Bottecchia di Cordenons. Naturalmente erano presenti anche i due solerti Vice Commissari dell'U. V. I. per il Friuli signori Arturo Missio e Luigi Maniago.

La serata trascorse nella più lieta ed entusiastica armonia e giovò a maggiormente rinsaldare i legami tra dirigente e dirigente e tra questi ed i Vice Commissari.

Premio della Siega

A cura della Learco Guerra avrà svolgimento a Vat, domenica 16 corrente, il Premio Siega, gara riservata alla categoria ragazzi ed effettuantesi su 18 chilometri di percorso. Iscrizioni gratis. Partenza ore 15.

Premio Dei a Chiasellis

Lo S. C. Basaldellese farà disputare a Chiasellis domenica prossima 16 corr. una gara riservata alla categoria ragazzi e denominata Premio Dei. Percorso chilometri 22.

UN CANTO SU AQUILEIA

Un nostro collaboratore ed amico, cultore della poesia e del canto popolare Friulano, ci invia la seguente composizione letteraria-musicale inedita tradotta ed armonizzata da un geniale pianista noto in città.

Essi l'offrono ai lettori ed amici che li seguono nelle loro espressioni di friulanità.

Noi del giornale accettiamo volentieri ogni manifestazione competente perchè fra il pubblico, vario nel gusto, si commenti e si elegga ciò che meglio aggrada, essendo questi canti di competenza dei più come altri ebbero a discutere ed affermare recentemente a mezzo d'un quotidiano della regione.

Pertanto ecco le parole e la musica sullo argomento del giorno: glorificazione di Aquileia.

Ce grandiôs là in fonz chel Domo
donge il vechio chiampanil,
jè la glesie di Aquileje
cul so tôr ch'al spiche in cîl.

Dai Furlans antighe mari,
tu Aquileje di sott tiere,
cu lis fondis tos Romanis,
tu âs Cristiane la prejere.

E cumò tu tu sês nestre;
tai mosàichs Gione lu dis (1)
che trionfâ la Crôs a vedi
par la pâs dai nestris dîs.

E la storie dai tici màrtirs
Sant'Ermacore e taug Sâns,
protetôrs de nestre tiere,
ti rind vanto dai Furlâns.

Là tra ai pins dal Cimiteri
lis reliquiis dai Chiaduds
cun chel Crist scolpìd nus disin:
sin in Cîl ricognossuds.

O Aquileje, o glorie eterne,
a to lûs pal mond si spant
e lis sacris tos memòriis
e ti rindin un lugh sant.

(1) Si accenna ad un mosaico nel pavimento antico del IV. secolo dove Giona appare redivivo e ciò voleva significare l'auspicato trionfo del Cristianesimo perseguitato.

Un illustre poeta e dicitore friulano, in un carme s'esprime in un senso più preciso sulla rivendicazione alla latinità dei cimeli aquilejesi:

O Aquileja latina a cui Teodoro
antiveggente, l'epoca stupenda
fece intarsiar di Giona la leggenda
pel resuressi del latino alloro.

A GLORIFICAZION DI AQUILEJE

Coro a trê vôs

CINEMA IMPERO
Dalle ore 17 in poi

Oggi, giovedì 13, la Fox Film presenta la nuovissima riedizione del grande film diretto dal maestro della scena muta **Frank Borzage:**

Settimo cielo

Meravigliosa ed avvincente interpretazione di **JANET GAYNOR** e **CHARLES FARRELL.**

Fuori programma completerà questo eccezionale spettacolo una comica con

RIDOLINI

La chiamata alle armi delle reclute del 2.° e 3.° quadrimestre della classe 1910

Il «Giornale Militare» dispone la chiamata per i giorni 1 e 2 ottobre prossimo delle reclute qui sotto indicate, escluse quelle assegnate alla R. Aeronautica, che si presenteranno il 1 novembre.

1.) Sono chiamati alle armi:

a) le reclute con ferma ordinaria, tanto se idonei ad incondizionati servizi, quanto se limitatamente idonei, forniti di istruzione premilitare (esame finale del secondo corso) nati nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre dell'anno 1910 e arruolati nella classe 1910, nonchè quelli nati in classi precedenti, arruolati con la classe 1910, ma non ancora presentatisi alle armi;

b) le reclute obbligate a rispondere alla chiamata del 7 aprile 1931, ma rimandate per legittimo impedimento a chiamata successiva;

c) le reclute, tanto se idonee ad incondizionato servizio (con ferma ordinaria o riducibile o con titolo riconosciuto a ferma minima (quanto se limitatamente idonee con ferma ordinaria) e siano esse fornite o sfornite di istruzione premilitare, arruolate dopo la chiamata dell'aprile 1931, fino a tutto il 9 giugno dello stesso anno;

d) le reclute di cui alle lettere a) e b) che posteriormente alla chiamata alle armi dell'aprile 1931, siano state ammesse a ferma riducibile.

Sono pure chiamati alle armi i giovani che, trovandosi all'estero, siano stati arruolati non oltre il 31 dicembre 1930 (data di chiusura per l'estero della leva sulla classe 1910) e che non siano stati ammessi alla dispensa provvisoria dal presentarsi alle armi.

ESENZIONI E DISPENSE

Le reclute, comprese nella presente chiamata, la cui statura alla visita medica presso il distretto, venga riconosciuta di soli metri 1,50 e non superiore, saranno inviate in congedo e provviste di foglio di congedo illimitato, per dispensa dal compiere la ferma.

E' disposto, altresì, che ai reggimenti radiotelegrafisti debbano essere assegnate, con precedenza, le reclute fornite dall'attestato di idoneità all'ammissione nei reparti radiotelegrafisti, sia dalle RR. Scuole industriali.

Nella presente chiamata non saranno accettate domande di ammissione nè per l'Arma dei Carabinieri Reali, nè per quella delle Guardie di Finanza, nè per i corsi allievi sottufficiali.

Le reclute comprese nella presente chiamata, le quali, per essere in possesso di qualcuno dei titoli di studio che fanno obbligo di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento, saranno lasciate in congedo illimitato provvisorio fino al 31 ottobre prossimo venturo, purchè producano al proprio distretto di leva il certificato di studio di cui sono munite.

Le reclute, invece, che non posseggono tali titoli di studio, ma siano munite di altri titoli finora ritenuti validi per l'ammissione ai corsi stessi e aspirino ad ottenerla, saranno dei pari lasciate in congedo illimitato provvisorio fino al 31 ottobre prossimo venturo, purchè facciano avere la domanda di ammissione a detti corsi in carta bollata da L. 3 al proprio distretto di leva, comprovando di possedere i titoli di studio necessari.

Detti aspiranti dovranno unire alla domanda il certificato penale e l'attestazione di buona condotta, rilasciata dal Capo dell'Amministrazione Comunale e vistata per conferma dal Prefetto.

LE ASSEGNAZIONI AI REPARTI RADIOTELEGRFISTI

Il fatto di trovarsi in possesso dei titoli di studio, per i quali è obbligatoria la frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento, non impedisce di fruire del ritardo del servizio per ragioni di studio o del rinvio ad altra chiamata, a quelle reclute che abbiano titolo a tali agevolazioni.

Gli studenti ritardatari da classi anteriori al 1907, che comprovino di aver seguito almeno due corsi di cultura militare e superati i relativi esami, possono, in relazione ai requisiti posseduti, scegliere l'arma e specialità (armi combattenti, esclusi i servizi) per l'adempimento degli obblighi di ferma.

Le reclute, fornite dell'attestato di idoneità alla ammissione nei reparti radiotelegrafisti del R. Esercito rilasciato dai Comandi di battaglione radiotelegrafisti o dalle R. Scuole Industriali, possono, nei limiti consentiti dalle esigenze organiche, chiedere l'assegnazione nei servizi radiotelegrafici delle varie armi, scegliendo il battaglione nei reggimenti radiotelegrafisti o il reggimento delle altre armi, compresi i corpi e reparti stanziati nel luogo di residenza delle famiglie delle reclute stesse.

I militari compresi nella presente chiamata, i quali compiano un precedente servizio computabile agli effetti della ferma, saranno lasciati in congedo e muniti, se già non lo fossero, di foglio di congedo illimitato, qualora la durata del servizio, prestato in precedenza, sia pari o superiore al tempo necessario per raggiungerlo; però, se a tal'uopo essi dovessero compiere soli tre mesi di servizio, o meno, saranno lasciati in licenza straordinaria, senza assegno, per il tempo necessario a conseguire il congedo e trascorso il tempo saranno muniti di foglio di congedo illimitato.

Inoltre, coloro che abbiano prestato sei mesi o più di servizio, oppure abbiano conseguito un grado, saranno assegnati al corpo, arma e specialità cui appartennero. Saranno dei pari lasciati in congedo e muniti di foglio di congedo illimitato, i militari nati negli anni anteriori al 1904 e che contino almeno 12 mesi di servizio.

Le reclute assegnate all'aeronautica, che debbono presentarsi il 1.o novembre, verranno avviate a destinazione nello stesso giorno in cui si presenteranno al distretto. Il biglietto di viaggio, sia per recarsi dai comuni ai distretti come da' distretti ai rispettivi centri di assegnazione, dovrà essere acquistato a pagamento diretto, mediante esibizione della ricevuta modello B verde.

La circolare riguardante la chiamata alle armi, pubblicata oggi dal «Giornale Militare Ufficiale», stabilisce che le reclute da assegnare ai reparti distrettuali, saranno fatte affluire a uno dei reggimenti di fanteria dislocati nella stessa sede del Comando di Corpo d'Armata, il quale provvederà poi a istruzione compiuta delle reclute a ripartirle fra i dipendenti reparti distrettuali, a seconda delle necessità di ciascuno.

Sono esenti dalla chiamata alle armi i chierici ordinati in sacris e i religiosi che hanno emesso i voti; le reclute attualmente in servizio nelle legioni libiche della M. V. S. N., nella Milizia Portuaria, Forestale e negli altri Corpi Armati il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva.

BOLLETTINO MILITARE

Dall'ultimo Bollettino Ufficiale, emanato a cura del Ministero della Guerra, in data 7 agosto, togliamo:

FANTERIA

Osti Alberto primo capitano effettivo del 2.o Fanteria, è promosso maggiore ed è destinato all'8.o Alpini.

Orlando Luigi tenente effettivo del 2.o Fanteria è promosso capitano ed è destinato al 1.o Fanteria. — Germano Francesco tenente effettivo del 1.o Fanteria è promosso capitano ed è destinato al 35.o Fanteria.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti: Papaleoni Aldo fu Lorenzo della classe 1908 e dell'8.o Alpini al distretto di Trento — Pasini Giuseppe di Ugo, cl. 1905, dal distretto di Sacile a quello di Roma — Pausa Natale di Giuseppe, cl. 1907, dal 6.o Bersaglieri al distretto di Udine — Peduzzi Vitaliano di Leonardo, cl. 1909, dall'8.o Alpini al distretto di Milano — Petri Umberto di Giuseppe, cl. 1909, dal 2.o Fanteria al distretto di Udine — Ridomi Pio Gastone di Giuseppe, cl. 1906, dal distretto di Venezia a quello di Udine — Rossetti Silvano di Romeo, cl. 1909, dal distretto di Udine a quello di Trieste — Sartor Nicolò di Francesco, cl. 1909, dal distretto di Sacile a quello di Verona — Scuderi Antonio di Gaetano, cl. 1904, dal distretto di Pavia a quello di Udine — Sellenati Coriolano fu Antonio, cl. 1889, dal distretto di Milano a quello di Udine — Tocvar Nicolò di Francesco, cl. 1902, dal distretto di Udine a quello di Rovigo — Totis Gianni di Giuseppe, classe 1908, dal 24.o Fanteria al distretto di Sacile — Vegliante Gaetano di Raffaele, cl. 1909, dal 1.o Fanteria al distretto di Taranto — Verderosa Italo di Nicola, classe 1908, dal 2.o Fanteria al distretto di Potenza — Viscovich Carlo di Emilio, classe 1908, dal 2.o Fanteria al distretto di Padova — Vitiello Antonio di Raimondo, cl. 1908, dal 1.o Fanteria al distretto di Padova — Zani Luciano Luigi di Alberto, cl. 1907, dal 3.o Alpini al distretto di Udine.

CAVALLERIA

Angrisani cav. Armenio Vincenzo, maggiore effettivo Cavalleggeri «Monferrato», assegnato al Comando prima Brigata di Cavalleria, cessa dall'assegnazione ed è trasferito al Cavalleggeri «Alessandria». Lomaglio Francesco, maggiore effettivo Cavalleggeri «Monferrato», assegnato al Comando Divisione Militare di Udine, cessa dall'assegnazione ed è destinato al Comando prima Brigata di Cavalleria.

Benini cav. Emilio, maggiore effettivo nel «Genova» Cavalleria, assegnato al Comando prima Divisione celere, cessa dall'assegnazione ed è trasferito al Cavalleggeri «Saluzzo».

Cusenza Emilio, tenente effettivo Cavalleggeri «Saluzzo» è promosso capitano e destinato al Cavalleggeri «Guide» ed assegnato al 6.o centro automobilistico — Airoldi di Robbiate barone cavaliere dell'Impero austriaco nobile don Gian Luigi, tenente nel Cavalleggeri «Monferrato», è promosso capitano, destinato al Cavalleggeri «Guide» ed assegnato al 5.o centro automobilistico.

ARTIGLIERIA

Di Lorenzo Carlo, primo capitano effettivo nel 23.o Campagna, è promosso maggiore ed è destinato al 6.o Campagna.

Pece Salvatore di Gerardo, classe 1891, sottufficiale in congedo illimitato, appartenente al distretto di Bergamo, è nominato sottotenente di complemento ed è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 3.o Pesante.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Ricci Giovanni, capitano amministrazione ufficio contabilità e revisione Comando Corpo d'Armata di Udine, è trasferito al 9.o Bersaglieri.

CORPO VETERINARIO

Borelli cav. Napoleone di Giovanni, della classe 1863, colonnello veterinario ufficio veterinario Corpo d'Armata di Udine, è collocato in congedo assoluto, conservando il grado con la relativa uniforme.

CORPO SANITARIO

Maffei-Facino Roberto di Evasio, classe 1902, sottotenente medico di complemento del distretto di Sacile, è trasferito al distretto di Firenze — Rozzolino Giorgio di Girolamo, cl. 1903, sottotenente medico di complemento del 3.o Pesante è trasferito al distretto di Caserta — Corda Napoleone di Antonio, cl. 1903, sottotenente medico di complemento del 3.o Pesante, è trasferito al distretto di Frosinone — Sireci Carmelo di Giuseppe, cl. 1903, sottotenente medico di complemento del 2.o Fanteria, è trasferito al distretto di Messina.

Gite al Canin - Montasio - Jof Fuart

La Società Escursionisti Friulani comunica che essendo limitato il numero dei posti ancora disponibili, sarà data la precedenza ai primi iscritti.

La quota di viaggio in automezzo è fissata in L. 20. La partenza verrà effettuata da piazza XX Settembre alle ore 20, venerdì 14 corr.

Si raccomanda massima puntualità.

Le iscrizioni si chiuderanno questa sera alle ore 22 presso la sede sociale (Via Aquileia 18).

Argomenti di stagione

IL GELATO

Fra gli argomenti estivi che offrono abbondante materia di osservazione sui gusti e sulle abitudini del prossimo, il gelato è certamente uno dei più cospicui; è una cosa tipica che riassume in sè tutte le abitudini estive della buona borghesia; il premio della fatica e della virtù di sopportazione giornaliera della gente che lavora e fatica e che sopratutto suda perchè fa caldo.

Tutti sanno che le origini dei gelati, i veri gelati degni di questo nome, si trovano nel meridionale. Ma ciò non importa. Col caldo non si guarda tanto per il sottile, ed un gelato, cioè quel liquido... quasi solido che si sorbisce col cucchiaino, si trova in tutti i paesi del mondo. Di tanto in tanto un gelataio napoletano o siciliano emigra per mettersi ad esercitare l'arte sua in qualche città del settentrionale; ma non cava un ragno dal buco. O che spacsandosi perde tutta l'abilità, o che gli avventori del nord stimano falsi i gelati veri, e veri i falsi. Il che può suggerire qualche riflessione sulla legge della relatività.

Però è bello, durante le ore canicolari oppure nelle serate afose vedere la folla attorno ai tavolini di caffè all'aperto, intenta a prendere il gelato. Considerando le diverse persone ad una ad una, saltano negli occhi le diverse maniere di compiere quel semplice e gradevole esercizio. C'è il vorace che si caccia in bocca il cucchiaino ricolmo e poi ad un tratto chiude gli occhi e stringe le mascelle per un dente agghiacciato; e c'è il goloso che assapora il dolce refrigerio a piccolissimi bocconcini, e aspetta che si liquefacciano fra la lingua ed il palato, avendo nel volto un'espressione di beatitudine. C'è il timido che si affretta alla bisogna senza alzar gli occhi dal piattino come se stesse facendo peccato; e il vanitoso che continua a fissare i passanti con l'aria di volerne destare l'invidia, «io si, e voi no, poveretti...!».

La gente che piglia il gelato all'aperto è degna di rispetto e di simpatia. Dimostra di avere gusti onesti e familiari, di condurre una vita serena e di amare il prossimo. Insomma, ci si può fidare. Chi ha un caratteraccio, chi ha compiuto una cattiva azione o stia per compierla, non è possibile che si metta lì calmo e paziente a farsi passare la sete a piccole dosi. Se mai, ingurgiterà un gran bicchiere di acqua corretta alla meglio od alla peggio, e se ne andrà ansante, e sudato per i fatti suoi.

Ma quegli altri, brave persone, solo a guardarle, si prova un godimento e perfino un senso di refrigerio! Tanto è vero che un padre di famiglia non molto agiato soleva dire ai suoi figlioletti: — Ragazzi, se state buoni stasera vi conduco a «vedere» prendere il gelato...

Ed ecco con questa frase riaprirsi l'orizzonte dei ricordi infantili. Gran bella cosa, il gelato offerto come premio dopo una giornata di studio! Seduti dinanzi al tavolino all'aperto, serviti da un cameriere in giachetta bianca o in frak, ossequioso e sollecito, ci sembrava che oltre la metà del mondo fosse nostra.

I divertimenti di oggi giorno sono più complicati anche per i ragazzi; tuttavia nessuno riesce a comportarsi, nei confronti del gelato in modo diverso da quelli d'allora.

La commemorazione del centenario di Aquileia

La giornata degli udinesi ad Aquileia

A continuazione delle feste solenni fissate per commemorare il IX Centenario della Basilica di Aquileia e del I Decennale dei Militi Ignoti, sabato 15 agosto, festa dell'Assunzione di Maria S.S., titolare della Basilica, S. E. mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, vi si recherà a pontificare solennemente. Egli salirà la storica cattedra del grande Poppone e i friulani presenti penseranno che il Presule udinese vi si trova come a suo posto. La sede udinese è infatti la sede primogenita del Patriarcato di Aquileia e vi sta bene assiso il Figlio maggiore là dove sedette il Padre.

Circonderanno l'Ecc.mo Presule, oltre ad altri prelati delle Diocesi di Gorizia e conterranini, assisi nei marmorei sedili del presbiterio aquileiese, le rappresentanze dell'Insigne Capitolo Collegiale di Cividale del Friuli e del Metropolitano di Udine. Quest'ultimo, come è noto, è stato aumentato, allo smembramento del patriarcato, nelle due sedi arcivescovili di Udine e di Gorizia (1751), con i canonici di parte veneta del famoso capitolo aquileiese, mentre quelli *e parte imperii* passarono a far parte del Capitolo di Gorizia. Anche i canonici udinesi quindi vi si trovano un pochino a suo posto.

Non si tratta — è vero — che di rievocazioni storiche fatte in quest'anno centenario in onore della perinsigne Basilica di Aquileia, ma sono rievocazioni che hanno significati e scopi altissimi, non ultimi quelli di rendere figliale ossequio ad Aquileia culla della nostra Fede e di far accrescere nel cuore dei friulani l'affetto verso quel luogo di tante e così grandi memorie, memorie che non possono lasciare indifferenti i nostri più intimi sensi di cristiani e di italiani.

Per tutti questi motivi è desiderabile, e spirito d'amor patrio lo reclama, che l'Arcivescovo di Udine sia sabato circondato da numerosissimi suoi figli provenienti, sia in comitive che isolati, da ogni parte della vasta Arcidiocesi. Che non ci siano solo delle rappresentanze, ma che questa volta sia un popolo intero che rappresenti se stesso. Così l'omaggio ad Aquileia sarà pure un omaggio al Pastore che regge la Diocesi che di Aquileia ha tutto il diritto di dirsi figlia primogenita.

Del resto non è inutile ricordare che se una visita ad Aquileia è detta doverosa da parte di tutti gli italiani, e ciò è stato detto da scrittori insigni, tanto più lo deve essere da parte dei friulani, per i quali le possibilità di una visita sono assai più facili. Approfittino quindi di questo giorno coloro che non vi sono mai stati, approfittino per farvi ritorno — ma per questi è meno necessario l'appello — quelli che vi furono già.

La superba Basilica, il Museo, gli scavi imponenti, oggi tra i più interessanti d'Italia, la magnifica e tanto celebrata campagna aquileiese, la vicinanza della laguna da cui giunge suggestivo l'odor di salsedine, l'imponenza dei sacri riti che si svolgeranno nella Basilica accompagnati da esecuzioni musicali di primo ordine, sono tutti motivi che devono far sì che sabato ad Aquileia si riversi gran parte del Friuli Udinese.

Una lapide aquileiese dice che un certo *Restutus*, precursore dei moderni touristi, venne dall'Africa *ut hanc urbem videret*, per visitare Aquileia, e finì col volervi essere sepolto, tanto si innamorò del luogo.

Noi non da così lontano, ma dalle città e dai paesi sparsi per l'ampia piana friulana, i cui nomi ancora ci parlano, in gran parte, di Aquileia, accorriamo sabato a visitare ed a rendere omaggio agli avanzi di quella magnificenza che tanto aveva colpito sedici secoli addietro il cristiano Restuto.

*

Dopo la solenne funzione religiosa, S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara si recherà a deporre una corona d'alloro sulle tombe dei Militi Ignoti.

I graduati Avanguardisti all'adunata di Roma

Il Commissario Provinciale dell'O. N. B., prof. Lancellotti, ha diretto ai presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. la seguente circolare:

«Rendo noto alle SS. LL. che il 6 settembre p. v. saranno adunati in Roma tutti i Capi Centuria e Capi Squadra Avanguardisti.

La quota di partecipazione individuale è fissata in L. 20 comprensiva del viaggio, vitto ed alloggio.

L'equipaggiamento dei giovani graduati partecipanti deve presentarsi impeccabile e perfettamente regolamentare.

Come è noto, la divisa comprende: pantaloni all'alpina di panno grigio-verde, camicia nera con flamme bianche nel colletto, collo aperto con fazzoletto di cotone annodato, fascia di cotone nero alla vita, mollettiere per i Capi squadra e gambali per i Capi Centuria, cordelline bianche, guanti, distintivo di grado.

Ogni graduato porterà con sè una coperta grigia o, se di colore diverso, avvolta in telo da tenda.

Eccezionalmente si farà a meno del sacco alpino mentre sarà osservato il divieto assoluto di portare valigie o involti.

La biancheria personale strettamente necessaria (asciugamano, fazzoletti) sarà arrotolata dentro la coperta.

Le gavette ed il cucchiaio potranno essere prelevate all'arrivo a Roma previo pagamento anticipato di L. 6.

Saranno tempestivamente comunicati gli orari dei treni e tutte le altre eventuali disposizioni.

Desidero che tutti i Capi Squadra della Provincia stante le eccezionali condizioni offerte partecipino alla adunata anche perchè questa Provincia abbia degnamente a figurare: le SS. LL. pertanto comunichino a questa Presidenza telegraficamente, le adesioni dei giovani graduati che, ripeto, desidero siano totalitarie».

L'uva per tutti ed a buon mercato

La vendita dell'uva alla Trattoria Comunale continua molto bene.

Ieri sono stati venduti oltre dieci quintali.

Oggi pure vi fu molta affluenza di compratori.

Il prezzo odierno di vendita fu di L. 1.60 al chilogramma al minuto e di L. 1.50 per i cestini.

L'uva si vende ogni giorno dalle ore 8 alle 11.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 9 al 12 agosto)

Nati: maschi 4, femmine 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Gino Zilli manovale Desiderata Drouet operaia — Giuseppe Antonutti barbiere Giulia Michelasio ricamatrice — Edoardo Blasoni falegname Eva Pasutti casal. — Pietro Scalchi barbiere Amalia Calligaris commessa — Angelo Corazza telefonista Rosalia Lugano cotoniera — Pietro Feruglio oste Rosa Coiutti casalinga.

Matrimoni: Rodolfo Spangher stagnino Solidea De Luca casal. — Albano Cudini muratore Isolina De Giusti casal. — Paolo Macorig agricoltore Elena Nadalutti casal.

Morti: Giovanna Butera ved. Baba fu Michele a. 67 casal. — Rosa Fontana di Vincenzo mesi 9 — Giuseppe Michelizza fu Giovanni a. 64 muratore — Maria Pastorutti ved. Valussi fu Valentino a. 56 casal. — Giacinto Moro fu Angelo a. 74 fornaio — Giuseppe Cantù di Giuseppe di a. 22 soldato — Canio Sciaraffa fu Nicola a. 23 sottotenente R. Esercito.

La Mostra artistico - agricola - industriale di Gemona

Ecco come è stata organizzata la mostra della Divisione I.a - Artigianato, alla esposizione di Gemona:

Sezione I.a - Arte pura: Pittura, scultura, architetturaa monumentale bianco e nero, miniature. — Mostra retrospettiva dell'Arte e dell'Artigianato dell'ottocento.

Sezione II.a - Edilizia: a) Progetti, studi, disegni, rappresentazioni grafiche, plastici, fotografie, opere pubbliche o urbanistica, tracciati di città, piazze, caserme, ospedali, osservatori, porti, acquedotti, terme, fontane pubbliche, ponti, architettura minore.

b) Opere private: costruzioni industriali, magazzini, uffici, banche, officine, alberghi, case d'affitto, case economiche, fattorie case di campagna.

c) Arti e industrie della pietra, dei marmi, degli stucchi, dei cementi, del legno, dei metalli, delle terrecotte, della ceramica, del vetro, applicate all'edilizia. - Campioni dele diverse materie - Campioni delle diverse lavorazioni.

Sezione III.a: Arredamento: a) Mobili eseguiti ed ambienti completi; progetti; disegni; studi per l'ambiente di abitazione, di riunione, di lavoro, di gioco; negozi; carrozzerie di auto, interni di navi, velivoli, vagoni ecc.

b) Arti e industrie del legno, dei tessuti, del cuoio, dei metalli, della terracotta, della ceramica, del vetro, della carta, dei vimini, della paglia, dei truccioli destinate al'arredamento e all'ornamento degli ambienti.

c) Apparecchi per l'illuminazione.

Sezione IV.a: Ornamento: a) Pitture, sculture, rilievi d'ornato e di decorazione, destinati all'architettura ed agli ambienti.

b) Oreficeria, cesello, sbalzo.

c) Arti grafiche e della legatura.

d) Arti riproduttive fotografiche e fotomeccaniche.

Sezione V.a: Arte della presentazione: a) Chioschi reclamistici in esecuzione e bozzetti, insegne dipinte e luminose.

b) Manifesti, marchi, sigle, cataloghi.

c) Presentazione del prodotto, (in questa categoria entreranno anche i produttori di prodotti industriali ed agricoli concorrendo ad un premio speciale per la migliore presentazione del prodotto negli involucri o recipienti. Vi potranno pure concorrere i produttori di soli materiali per la presentazione del prodotto con bottiglie, vasi, bomboniere, etichette, carte da pacchi, scatole, scatole di latta, imballi speciali ecc. ecc.).

Sezione VI.a: Teatro: a) Scene, costumi, arredamenti, decorazioni, accessori del palcoscenico, in esecuzione ed all'atto pratico, cioè in corso di recita durante il progettato concorso filodrammatico.

b) Progetti e bozzetti di scene, di costumi, di arredamenti, di decorazioni ed accessori del palcoscenico.

Sezione VII.a: Costume: a) Vestiti.

b) Ornamento della persona.

c) Gioielli.

d) Oggetti ed utensili per la toilette.

e) Biancherie ricamate.

f) Costumi speciali (da bagno, sportivi ecc.)

g) Maglieria a disegni.

Sezione VIII.a: Arte Sacra: a) Decorazioni di Chiese.

b) Strumenti musicali liturgici.

c) Suppellettile sacra.

d) Oreficeria sacra.

e) Cere lavorate.

f) Paramenti e biancheria sacra.

La Commissione per l'Artigianato è stata così costituita: Barazzutti prof. Giuseppe, presidente; Raffaelli ing. cav. Renato, Vice Presidente.

Membri: Benedetti Emma, maestra; Bierti Luigi, decoratore; Bonitti Don Agapito, Fantoni Giovanni fu Achille, mobiliere; Fantoni Achille fu Achille, mobiliere; Liuzzo prof. Vincenzo, ins. scuola Professionale; Tessitori Antonio, V. Pres. Soc. Artieri e Operai; Londero Giuseppe fu Girolamo, imprenditore; Pischiutti Elio, Fabbro d'Arte; Pischiutti prof. Giuseppe, ins. Scuola Professionale.

Consulenti aggiunti: Elia Valentino, stuccatore, Pischiutti Luigi, scultore, Stefanutti Francesco, mobiliere, Toso Giacomo, tipografo; Sartor Luigi, Segretario.

Dal Friuli centrale

Tarcento

I festeggiamenti di domenica

Il campionato friulano motoleggere

Non c'è da augurarsi che una splendida giornata di sole perchè questa ridente cittadina domenica 16 corrente, sia la meta preferita di una vera folla di forestieri, qui attratti da un vasto programma di festeggiamenti d'eccezione.

Anzitutto si svolgerà con qualsiasi tempo la classica gara delle motorette, quarta del genere, valevole per il titolo di campione friulano, alla quale, senza dubbio di sorta, parteciperanno i migliori assi della regione triveneta.

Pubblicammo giorni fa il regolamento della gara stesso con l'elenco dei numerosi premi messi in palio per i primi arrivati.

Oggi possiamo aggiungere che il fondo stradale dell'intero circuito dotato di bellissimi rettifilei, è stato messo completamente in assetto tanto da costituire quanto d'ideale possano preferire i numerosi partecipanti. Il circuito per tutta la durata della gara chiuso al transito ed ivi si potranno sviluppare altissime medie se Giove Pluvio sarà benigno.

Sarebbe sufficiente questa sagra dei motore per richiamare un larghissimo concorso di pubblico, ma oltre a ciò sceltissimi programmi saranno svolti; prima e dopo della gara, dal coro e dalla banda locali, sotto la direzione del bravo maestro Lino Ioli.

Nel Giardino Fene poi gli amanti di Tersicore potranno trascorrere in somma letizia tutto il tempo compreso tra le ore 17 alle 19, e tra le 21 alle 24.

In tale occasione, indetta dal Comitato Fascista d'Assistenza Civile, verrà pure estratta la lotteria Pro cura marina ricca di vistosi premi di cui altra volta pubblicammo l'elenco e che da qualche giorno fan bella mostra nell'ex negozio della Singer (palazzo Candolini).

Come tutti i giorni festivi, vi sarà un servizio continuato di tranvai da e per Udine con l'ultima corsa qualche minuto dopo la mezzanotte.

E quanto abbiamo scritto ci sembra che basti per dare un'idea dei festeggiamenti che qui ripetiamo si svolgeranno domenica e che non a torto abbiamo nomato di eccezionale importanza.

Colta da insolazione

La signora Maria Nestasi di Giovanni di anni 21, nata e residente a Montenperta di Pauischis, qualche giorno fa s'era recata nel prato Iatiarie a falciare erba insieme ad altri suoi famigliari.

La poveretta forse per l'eccessivo calore, cadeva a terra priva di sensi. Trasportata immediatamente a casa, veniva chiamato di urgenza il dott. Gramegna, il quale, data la gravità del caso, si riservava la prognosi.

CADE DALL'ALTEZZA DI DUE METRI

La ragazzina Sertina Degano di Renzo, di anni 8, abitante nella frazione di Loneriacco trastullandosi nei pressi di casa sua con alcune coetanee, cadeva da un muro alto circa due metri.

Per colmo di sventura strisciava l'avambraccio sinistro contro un chiodo ch'era infisso nel muro e si produceva una vasta ferita per cui occorsero molti punti di sutura.

Il dott. Gramegna la giudicava guaribile in 15 giorni.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Il cinquantaquattrenne Enrico Del Medico fu Giuseppe, da Coia di Tarcento, ieri l'altro, lavorando alle dipendenze dell'impresa Ceschia sulla strada Musi-Zaga, nel caricare dei sassi riportava una lombaggine traumatica. Ne avrà per dodici giorni.

Gemona

SERATA DI BENEFICENZA

(12). — Sabato 15 corrente alle ore 21 al nostro Teatro Sociale verrà dato un trattenimento benefico «Pro cura marina» organizzato dalla locale Sezione del Fascio Femminile. Il programma comprenderà la brillante commedia in 3 atti di Sabatino Lopez: «Il terzo marito» ed il bozzetto comico «L'interprete» dato dalla Compagnia Filodrammatica di Osoppo, gentilmente offertasi.

Negli intermezzi il valente tenore concittadino signor Mario Londero canterà alcune romanze accompagnato al piano dalla gentile signorina Franca Falomo.

IN PRETURA

— Silvio Treu di Paolo di anni 24 da Gemona per avere il 20 giugno ultimo in località Campo Tabega tentato di colpire con una sedia due carabinieri di questa stazione che gli chiedevano le generalità e per avere pronunciato bestemmia, viene condannato dal nostro Pretore a mesi 3 di reclusione ed a lire 130 di multa, con la condizionale.

— Caterina Gellino da Venzone e Pietro Bellina, per infrazione alla legge sulla monta taurina, vengono assolti perchè il fatto non costituisce reato.

— Pio Saccomani di Giacomo da Gemona, è condannato a L. 700 per contravvenzione alla legge stradale, e lire 50 per essersi rifiutato di esibire il patentino di automobilista ed a lire 40 per rifiuto delle proprie generalità.

— Guglielmo Osso di Avasinis per aver pescato l'8 giugno scorso senza la prescritta licenza viene condannato a lire 50 di ammenda.

Pretore avv. Spiccia — P. M. Ursella — Cancelliere Calligaris.

UN QUADRO DEL DUCE

Il Balilla Vittorio Gurisatti ha donato al comandante della 563.a Legione Balilla Alpina, una bella effige del Duce disegnata di suo pugno con molta abilità. Il bravo ragazzo ha soltanto undici anni e potrà fare molto bene.

Faedis

Il giro d'Italia a piedi

Questa volta non si tratta di un globe-trotter forestiero, ma di friulano ... Il giovane Luigi Di Caspero di Umberto ha accettato di compiere a piedi il giro d'Italia in otto mesi, attraversando tutte le Provincie e toccando le principali città; ed ha già iniziato la sua... passeggiata. Per sua... custodia egli ha condotto seco il proprio cane. Aspettiamo ora ch'egli fra il marzo e l'aprile prossimi.

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli

La grave caduta di un Tenente

Il tenente sig. Gennaro Dimiase del 5.0 Gruppo Autonomo, appartenente al 1.o Reggimento Artiglieria Pesante Campale, marciava ieri con la motocicletta nei pressi di Farla di Maiano, allorchè in una curva ebbe a precipitare a terra.

Venne immediatamente soccorso dai camerati, prontamente accorsi, e accompagnato nel nostro Civico Ospedale dove il dott. Penasa lo accolse d'urgenza, e gli prodigò le affettuose cure richieste dalle ferite riportate nella caduta.

Il disgraziato ufficiale ha riportato la lussazione posteriore del gomito sinistro. Ne avrà per un bel po'.

IL MERCATO

Oggi ha avuto luogo il consueto mercato settimanale che è stato insolitamente animato. I prezzi delle varie derrate e merci poste in vendita, hanno dimostrato una certa stazionarietà e il giro di affari è stato discreto.

ESCURSIONE AL MONTE CORNO

Le organizzazioni fasciste locali auspice il benemerito Podestà sig. Edgardo Leonarduzzi, stanno organizzando per Ferragosto una gita in grande stile a monte Corno.

La permanenza dei gitanti in montagna si protrarrà per tutti e due i giorni festivi e che tutti i partecipanti, giovani e veterani avranno modo di gustare a lungo le delizie delle altitudini solitarie e respirare la pura brezza montana.

Gli organizzatori della escursione a tutto hanno già provveduto: e cioè alle tende per alloggiare durante il riposo i circa 150 escursionisti, ed al vitto che verrà confezionato sul posto.

Anche al conforto spirituale si è provveduto che al mattino del giorno 15 i gitanti assisteranno alla messa celebrata in quella pittoresca chiesetta dal Vicario di Peonis, mentre al mattino del 16 il Divino sacrificio verrà celebrato dal Parroco di Forgaria a Piè di Corno. Alla gita, oltre che molti ex combattenti ivi compresi numerosi scarponi ed i dopolavoristi, prenderanno parte i Giovani Fascisti agli ordini del dott. Nicoloso e gli avanguardisti più anziani. La partenza della grossa comitiva avrà luogo alle ore 3 del giorno 15 ed il ritorno è stabilito per le ore 20 del giorno 16.

Vi terremo informati sul programma dettagliato della importantissima escursione alla quale fin d'ora è riservato il più brillante dei successi. Plaudiamo fin d'ora all'ottimo sig. Podestà ed agli altri organizzatori per la geniale trovata.

Coseano

IL PROGRAMMA DEI GRANDIOSI FESTEGGIAMENTI

Eccovi il programma dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno sabato e domenica nell'ameno paese di Cisterna:

Sabato 15, alle ore 16.30, consegna del gagliardetto alla squadra calcistica offerto dalle signore e signorine di Cisterna. — Inaugurazione del Campo Sportivo con gara di calcio fra le squadre di Osoppo e di Cisterna. — Ore 20.30, nel cortile del signor Antonio Masotti gentilmente concesso, grande serata folcloristica data dalla Compagnia Filodrammatica Dialettale di Passons e dal Coro misto del Dopolavoro di Cisterna diretto dal Maestro Adelchi D. Cremaschi. La serata è divisa in cinque parti: Canti di villotte — Recitazione della «Babis» commedia in un atto di «Babis» della Compagnia di Passons — nuovo canto di villotte — nuova recita con la commedia in un atto «In filò» di Tita Rossi di Osoppo — nuovi cori friulani.

Prezzi per la serata Folcloristica di sabato sera: primi posti lire 3, secondi 2, posti in piedi 1.

Per domenica 16 agosto: ore 13.30 inizio e partenza della corsa ciclistica nel circuito: Cisterna, Bivio di Rodeano Alto, Coseano, Nogaredo di Corno, Cisterna. — Percorso da ripetersi sei volte (complessivi chilometri 70). — Premi: primo lire 80; secondo 60; terzo 40; quarto 30; quinto 20. L. 50 in medaglie — Ore 16: Gara Provinciale di Tiro alla Fune. Disputa per il secondo anno della «Coppa Cisterna» detenuta dalla squadra di Fagagna. - Premi: primo lire 200; secondo 125; terzo 75.

Ore 17, grandiosa festa da ballo. Suonerà la distinta orchestra udinese diretta dall'esimio maestro R. Marcotti.

Maiano

GRADIMENTO DUCALE

All'annuncio si sparse la dolorosa notizia della dipartita del Duca d'Aosta, il bambino Emanuele Filiberto De Cecco figlio del sig. Antonio, conduttore del caffè «Roma» indirizzò a S. A. R. la Duchessa Elena una lettera di cordoglio. Ora S. A. R. ha fatto rispondere al giovinetto nei seguenti termini: «S. A. R. la Duchessa d'Aosta mi incarica di dire al piccolo Emanuele Filiberto quanto Le sono state di conforto le espressioni buone di cordoglio e di rimpianto che Le invia e gli dice tutta la sua riconoscenza. La dama di Palazzo: Lito Filangieri di Candida».

Una grave caduta

Paolino Peloso di anni 5 l'altro giorno si era arrampicato su un albero. Nel discendervi, cadde in malo modo restando esanime a terra. Venne subito raccolto e accompagnato dal medico del comune dott. Martina il quale gli prodigò le prime urgenti cure, trasportandolo quindi all'Ospedale di San Daniele ove quel chirurgo primario dott. Penasa gli riscontrò la frattura del gomito destro, giudicandolo guaribile in una quarantina di giorni.

UN OMAGGIO DI A. MUSSOLINI

La giovinetta Carmen Ongaro figlia dell'applicato del nostro Comune, sig. Emilio, da qualche tempo è diventata apprezzata collaboratrice del «Balilla» e come tale si è già guadagnata diversi ambiti premi. Di questi giorni poi, le è giunto un omaggio ambito tra gli ambiti: il libro scritto dal dott. Arnaldo Mussolini a ricordo del diletto figlio Sandro. Fu lo stesso direttore del «Popolo d'Italia» ad effettuarne la spedizione non senza ricordarsi di apporre una dedica autografa sulla copertina del libro stesso.

La piccola artista è fiera del dono che le è pervenuto, e lo custodisce come una reliquia.

Ragogna

Si frattura l'omero

Il giovinetto Giordano Leonarduzzi di anni 11 giocando, ieri, ebbe a precipitare a terra restandovi tramortito. Mandato per il medico dott. Battistig, questi accorse immediatamente e praticò al giovinetto le prime urgenti cure, consigliandone quindi il trasporto all'Ospedale di S. Daniele.

In quel Pio Luogo, il chirurgo primario dott. Penasa, che lo accolse d'urgenza, riscontrò al ragazzo la frattura dell'omero sinistro al terzo superiore. Ne avrà per una trentina di giorni.

Cividale

PER IL FERRAGOSTO

In occasione del Ferragosto le Banche e gli Istituti di Credito chiuderanno gli sportelli, domani, venerdì, alle ore 12, per riaprirli lunedì 17, alle ore 14.

I barbieri venerdì, osserveranno l'orario del sabato e quello festivo nei giorni di sabato e domenica.

CONCORSO PER CARRI ALLEGORICI DELL'UVA

Con numerosi e ricchi premi il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, nella occasione della Pesca pro Casa del Balilla, che avrà luogo nei giorni 19, 20 e 21 settembre p. v., ha indetto per il pomeriggio di domenica 20 settembre un concorso a premi per carri allegorici e illustrativi dell'uva. Tali carri, limitati al numero di uno per ogni paese del mandamento, dovranno essere addobbati con un certo gusto artistico e con grafiche originalità.

GARA SEZIONALE DI TIRO

Fra i soci di questa Sezione di Tiro, sabato 15 e domenica 16 si disputerà una gara di tiro che si svolgerà in Borgo Zuccola dalle ore 7 alle 19 dei due giorni.

Numerosi e ricchi premi sono messi a disposizione dei partecipanti, e premi in denaro offerti da enti ed autorità.

Ricompensati sono pure gli iscritti partecipanti alla gara.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

PER LE FESTE DEL FERRAGOSTO

Per l'occasione delle feste di ferragosto la sera di venerdì 14 corr. sarà attivato il treno settimanale N. 52 in partenza da Tolmezzo alle 20.15 con arrivo a Paluzza alle 21.25, in coincidenza con il diretto 288 della Società Veneta a Tolmezzo.

Pontebba

Dopolavoristi in gita al confine

(11). — In occasione delle sagra annuale del Santuario di Nassfeld, posto proprio ai margini del confine italo-austriaco, domenica vi sono convenuti un folto gruppo di dopolavoristi pontebbani ed un gruppo di gitanti austriaci provenienti dalla pittoresca Valle del Gail.

Fra i dopolavoristi pontebbani, in perfetto assetto di marcia, facevano parte l'infaticabile Luigi Madussi direttore della locale azienda elettrica Isidoro Platzer vice segretario del Comune con un gruppo di vivaci signore e signorine. Essi seguendo la strada costeggiante il Rio Bombaso, si portarono alla Sella di Nassfeld.

Durante la marcia regnò sempre il massimo buon umore e le valli echeggiarono dei bei canti improntati alla nostalgia della montagna. Al confine si incontrarono con i gitanti austriaci e subito fraternizzarono in cordiale cameratismo.

Quindi si recarono nella graziosa chiesetta dedicata al Santuario del Nassfeld, dove il parroco della vicina borgata di Treppau, officiò una S. Messa. In seguito venne deposta una corona d'alloro sul piccolo cimitero posto di fianco al Santuario. Indi consumarono festosamente la colazione nell'ampio e suggestivo pianoro, dal quale si gode il maestoso scenario delle vette più alte della nostra regione.

Dopo di che si accomiatarono dagli amici d'oltr'alpe, scendendo nella vicina caserma della R. Guardia di Finanza, dove furono signorilmente ospitati dalle guardie con a capo il brigadiere Umberto Cantelli, il quale usò ai gitanti un cortese trattamento, facendoli visitare il bell'edificio costruito di recente e dotato di ogni moderno comfort.

E solo nel tardo pomeriggio i dopolavoristi, molto soddisfatti della gita piacevole e salutare, facevano ritorno in Pontebba.

IL NUOVO LISTINO DEI PREZZI

Convocati dal Vice Podestà e delegato mandamentale dei Commercianti signor Diego Schiavi, si riunirono in Municipio tutti i negozianti ed esercenti di Pontebba per deliberare un adeguato ribasso dei prezzi sui generi alimentari e sulle bevande vinose.

Venne deliberato così il seguente listino dei prezzi il quale avrà immediata applicazione: riso maratello finissimo lire 1.50 al chilogramma, riso camolino extra 1.30, pasta tipo Napoli e Bologna 2.90, formaggio latteria 7, formaggio reggiano 17, olio oliva al litro 6.50, olio semi 4.50, lardo nostrano al chilo 7, strutto nostrano 6, burro nostrano 13, zucchero cristallino 6.30, zucchero semolato 6.50, farina granoturco 0.70, pane cornetto 1.75, pane in filoni 1.75, carne bovina 5.80, carne bovina polpa 10, vitello 7.80, latte al litro 1.10, riso gigante al chilo 1.70, riso camolino extra brillato 1.35, pasta comune 2.20, caffè Minas 23, caffè Santos 2..., birra tipo lombardo 12. — Per gli esercenti è fatto obbligo di ...

OPERA NAZIONALE BALILLA

Per il prossimo concorso ... il locale Comitato dell'O. N. B. sta preparando una squadra di Avanguardisti sotto la direzione del ... ed istruiti dal capo ... Vittorio. Siamo certi che anche in questa competizione i nostri sapranno, come sempre, ottimamente affermarsi.

Preone

Un luogo incantevole

Questo ameno paesello posto alla destra del Tagliamento, s'adagia mollemente su ridenti colline che dalla base delle prealpi carniche, vanno lievemente degradando verso l'alveo del re dei fiumi friulani e del torrente Seaz a ricco di prelibate trote.

Preone, posto a 450 metri sul livello del mare, è la meta preferita da una larga colonia di villeggianti, la maggior parte triestini ed udinesi.

Attualmente poi, oltre ai molti che da diversi anni vengono qui a passare i mesi estivi nella serena tranquillità, abbiamo il piacere di ospitare diverse famiglie venete, da località assai lontane, dall'Istria, dalle Marche e perfino da Roma.

Preone, un delizioso paese alpestre, non ha grandi alberghi, non ha lussuosi ritrovi, ma offre, per quanto modeste, delle comodità sufficienti per un soggiorno quieto ed igienico, nell'amplesso di un'atmosfera di pace infinita.

L'aria balsamica, l'acqua eccellente delle fontane chiacchierine, le magnifiche passeggiate campestri e le belle e salubri gite alpine; il limpido Tagliamento che lambisce le verdi ed ubertose colline, la vista incantevole che domina ben 28 paesi carnici, dal Tinizza all'Amariana, dal Gruppo del Verzegnis al roccioso Coglians, al Col Gentile ed all'Arvenis; la spontanea e sincera cordialità di questi abitanti e la loro affabilità squisita, attraggono sempre più in questo nido ideale i cittadini vicini e lontani, ansiosi di vita sana e quieta.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Gli uffici del settimanale «Il Popolo» visitati dai ladri

Questa notte, ignoti (che però si suppone siano pratici del luogo), perpetrarono un furto alla sede dell'Amministrazione del foglio settimanale «Il Popolo» e della tipografia Sociale Cooperativa.

Fatto il primo sopraluogo, l'amministratore del giornale rilevò la mancanza di circa 300 lire asportate dal cassetto del suo tavolo scassinato come quasi tutti gli altri.

I ladri penetrarono dalla parte del cortile interno, che dà sui giardini pubblici, separato dalla strada soltanto da una siepe e da un fossato acquitrinoso, ma che presenta qualche punto facile ove passare.

Portato fino alla finestra retrostante l'ufficio un lungo e grosso palo resistente, con questo fecero leva per contorcere una sbarra dell'inferriata; ed ebbero così adito al passaggio di una persona. Quindi, rotto il vetro e aperta la finestra, penetrarono nell'interno.

Tutti i cassetti vennero rovistati e in gran parte, scassinati. Non venne però asportato nessun documento e non vennero danneggiate le macchine da scrivere dell'ufficio.

Avvertita, l'autorità si è portata subito sul posto per iniziare le indagini.

LA VENDITA DELLE EX CASERME

Tra il Comando del Corpo di Armata di Udine ed il Comune è stato stipulato un contratto con cui il Comune ha venduto al Ministero della Guerra le ex caserme di cavalleria che vennero costruite circa venti anni fa e che ospitarono prima della guerra lancieri di Novara ed i gialli dragoni del Genova.

Aviano

DUE ARRESTI PER FURTO

Sul Pian Cavallo a 1800 metri di altezza, alla malga Capovilla veniva consumato il furto di una pecora del valore di lire 100 in danno di De Chiara.

I Carabinieri interessati della cosa, hanno arrestato gli autori del furto certi Tinor Amauro e Tinor Pietro padre e figlio da Barcis sequestrando pecora, che era già squartata.

PREZZI DEL PANE

D'ordine delle autorità si sono riuniti ieri in segreteria del nostro Comune tutti i fornai, i quali hanno acconsentito volentieri alla diminuzione del costo del pane fissando i seguenti prezzi:

Tipo popolare da L. 1.60 a 1.50; tipo comune da 1.80 a 1.70; tipo lusso da 2 a 1.90.

Bambina ferita da un maldestro cacciatore

Con l'apertura della caccia molti forestieri oltre quelli di Aviano, hanno partecipato alla caccia della quaglia ma tutti hanno avuto poca fortuna. Fra i molti c'è stato uno che inavvertitamente ha colpito la bambina Mazzega Maria di anni 7 che stava tranquillamente attenta a far pascolare le pecore. La piccola ne avrà per una decina di giorni.

Spilimbergo

IL GENERALE MERLO TRA NOI

Da vari giorni è ospite graditissimo nella nostra città il concittadino gen. gr. uff. Luciano Merlo.

Ieri nel pomeriggio, l'illustre ospite accompagnato dal cav. Pesante e dall'ufficiale al seguito, si è recato a visitare i lavori per il Monumento ai Caduti.

Il generale si è vivamente compiaciuto della promettente opera musiva ed ha promesso, come è stato pregato, di inviare da Torino, dove risiede, un motto da incidere nell'ara dei Caduti.

Pagnacco

Il gen. Ezio Garibaldi Pres. Onorario della Società Operaia

... Giuseppe Tomat, presidente di questa Società Operaia di M. S. ed Istruzione, la seguente lettera:

«Egregio Sig. Presidente,

Rientrando in residenza dopo lunga assenza, trovo la vostra partecipazione, con la quale il Consiglio di codesta Società, su vostra proposta, mi nomina suo Presidente Onorario.

Accetto di buon grado, per i nobili fini della mutualità e istruzione che la Società si propone e, ancor più per la tradizione garibaldina sempre viva di codesta nobile popolazione, che tanti e tanti uomini ha dato nel periodo del riscatto dalla servitù dallo straniero.

Voglia porgere, caro Presidente, i sensi della mia riconoscenza ai signori del Consiglio ed ai soci tutti per la gradita nomina e, faccia giungere loro i miei più cordiali saluti.

Gen. Ezio Garibaldi»

LA GITA AL MONTELLO

Si effettuò domenica, da parte di questa Società Operaia e della Sezione Combattenti, la gita al Montello, ottimamente organizzata dal signor Augusto Savio segretario della Società Operaia.

Su lussuosi autobus della Saf, i numerosi gitanti sono giunti a Nervesa della Battaglia alle 8, donde in corteo preceduto dai vessilli delle due società si avviarono verso il Montello. Deposta una corona di alloro sul monumento a Francesco Baracca, in onore e gloria di tutti i Caduti, parlarono: il presidente dell'Operaia sig. Tomat, il capogruppo del Fascio di Pagnacco sig. Ugo Zaiza tenente degli Alpini in congedo, il sig. Ireneo Prianti ed il segretario della Sezione Combattenti Guido Palmo mutilato di guerra.

Dopo qualche minuto di raccoglimento e dopo messe le firme di tutti i presenti su apposito album, ebbe termine la cerimonia.

Prima di sciogliersi il signor Ireneo Prianti propose di inviare al Presidente onorario della Società Operaia, Ezio Garibaldi, il seguente telegramma:

«Operaia Pagnacco, visita campi battaglia Nervesa - Montello, fieri orgogliosi loro Presidente, gli rivolgono rispettoso saluto devoto omaggio - *Tomat, Presidente*»

Nimis

LA POPOLAZIONE DEL CAPOLUOGO

A Nimis capoluogo, abbiamo 712 famiglie di cui 108 interamente e stabilmente all'estero. Sono presenti 1035 maschi e 1268 femmine. Quanti gli assenti? Nel Regno maschi 101, femmine 143. Assenti temporaneamente 138 maschi e 44 femmine. Stabilmente assenti maschi 456, femmine 290.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI